

Industria 4.0: incentivi fiscali e investimenti per le imprese

Mercoledì 24 Maggio
Museo delle Genti d'Abruzzo
Pescara



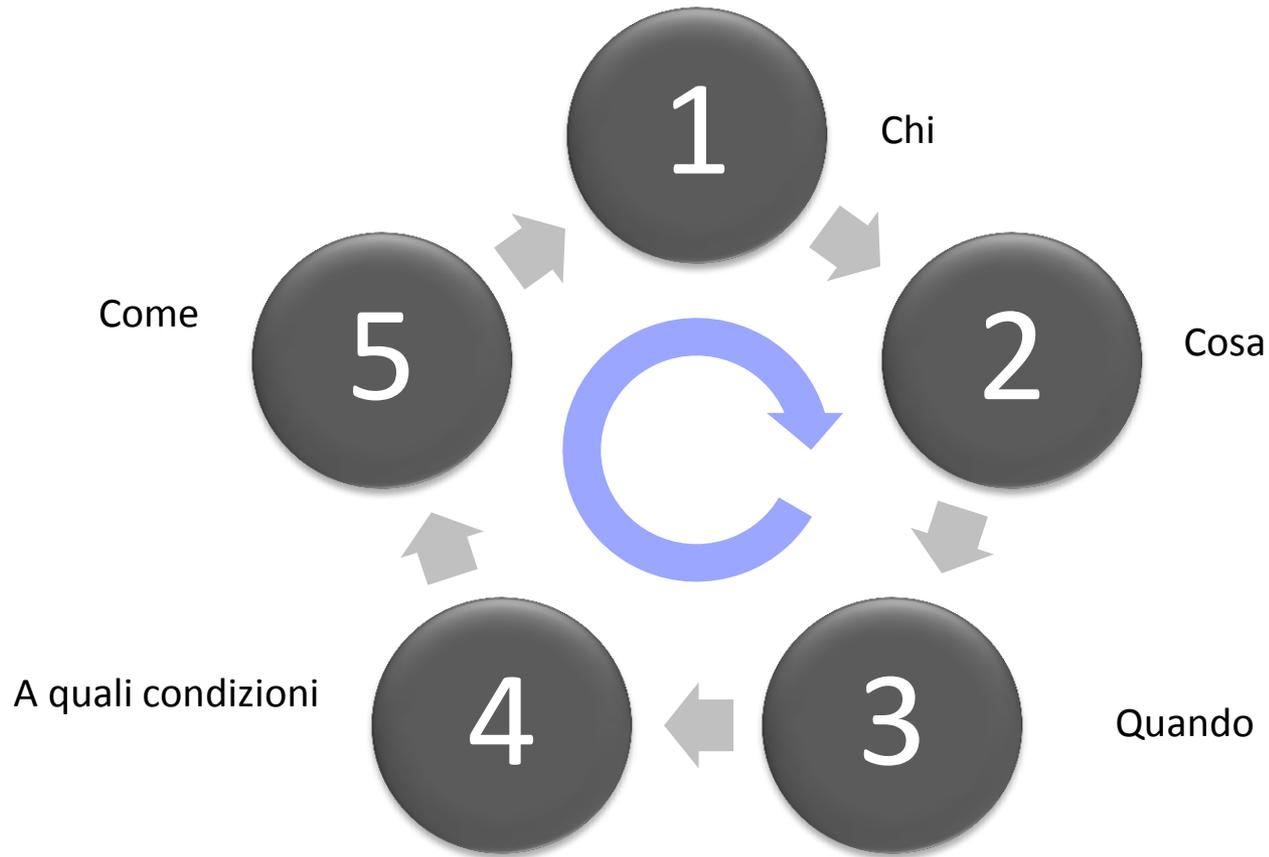
FANTOZZI & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO



Industria 4.0 e vantaggi fiscali dell'iperammortamento

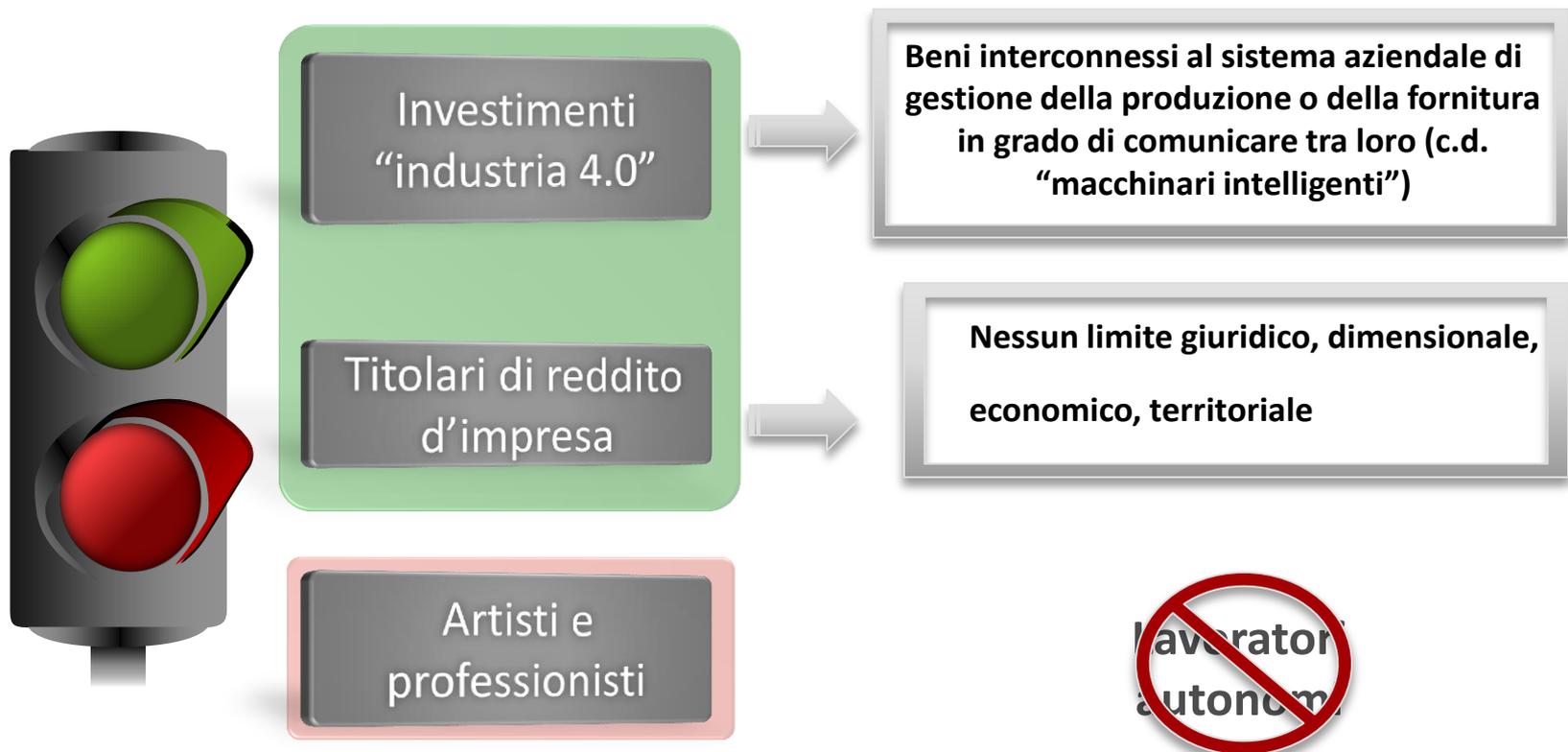
Avv. Edoardo Belli Contarini - Fantozzi & Associati
Pescara, 24 maggio 2017

Indice – Impresa 4.0 : i vantaggi fiscali dell’iper-ammortamento



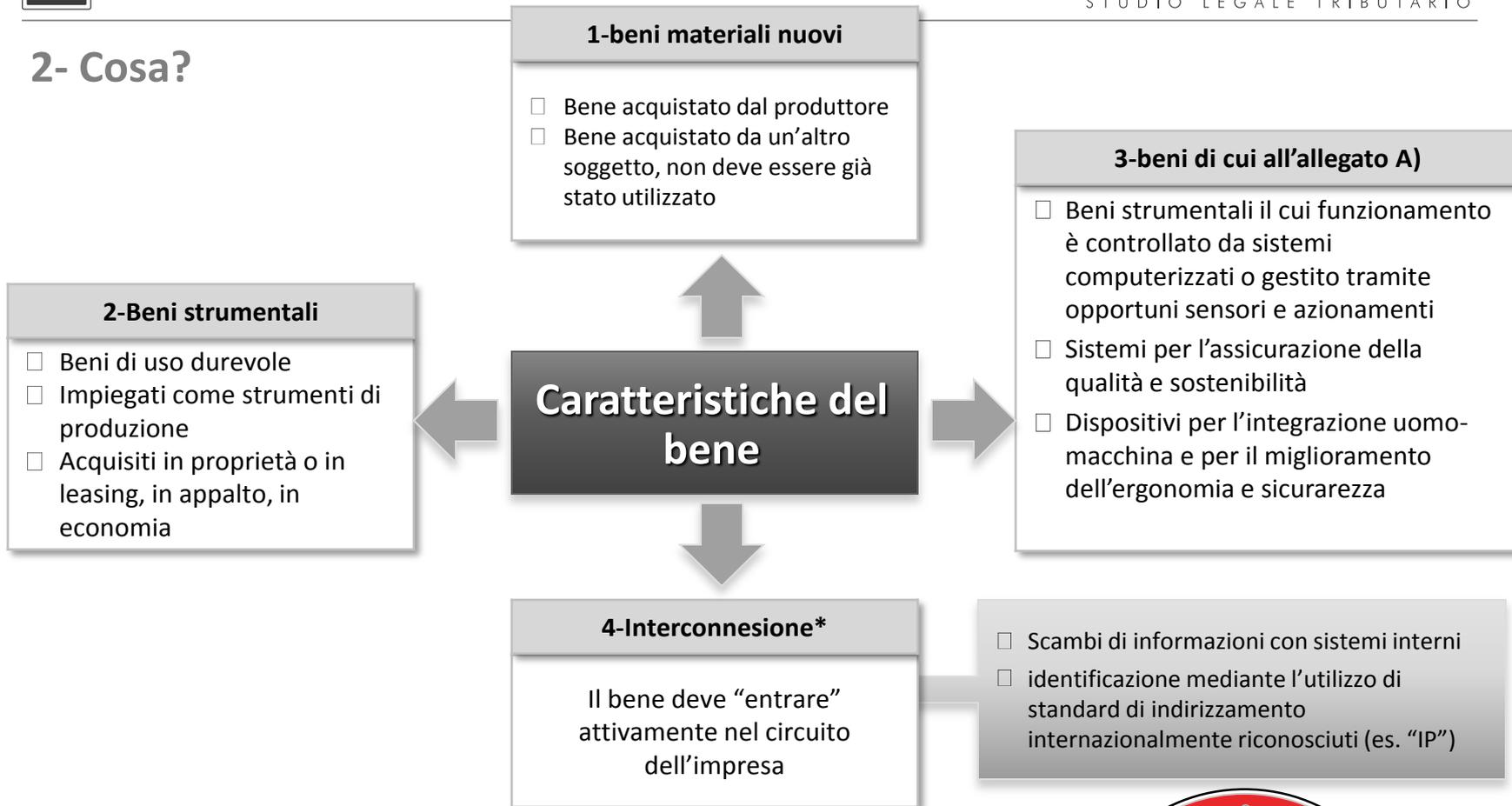
1 – Chi ?

Per usufruire dell'*iper-ammortamento*, la legge di bilancio n.232/2016* fa espresso riferimento agli investimenti effettuati al fine di favorire processi di trasformazione tecnologica e digitale.



* Sul punto si veda anche la circolare n.4/E del 30 marzo 2017 e la circolare n.8 del 7 aprile 2017, nonché il d.l. n. 243/2016, che ha modificato l'allegato A della legge di bilancio n.232/2016

2- Cosa?



Beni esclusi

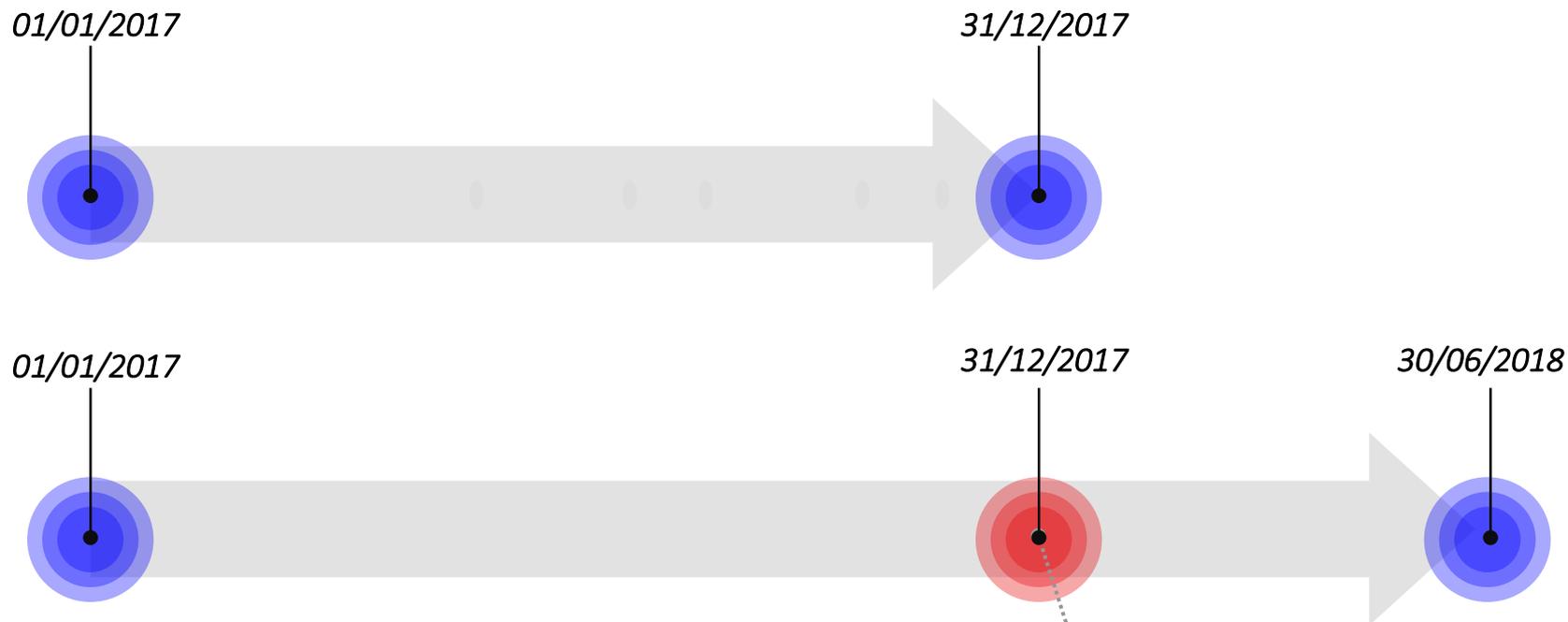
- Beni con coeff. amm. < 6,5%
- Fabbricati e costruzioni
- Investimenti in settore "speciali" (all. n.3 legge di stabilità 2017)



**Requisito imprescindibile per godere dell'agevolazione.*

Il ritardo verificarsi di tale condizione comporta solo lo slittamento del godimento del beneficio

3- Quando?



Competenza temporale - art 109, co 2, lett. a Tuir

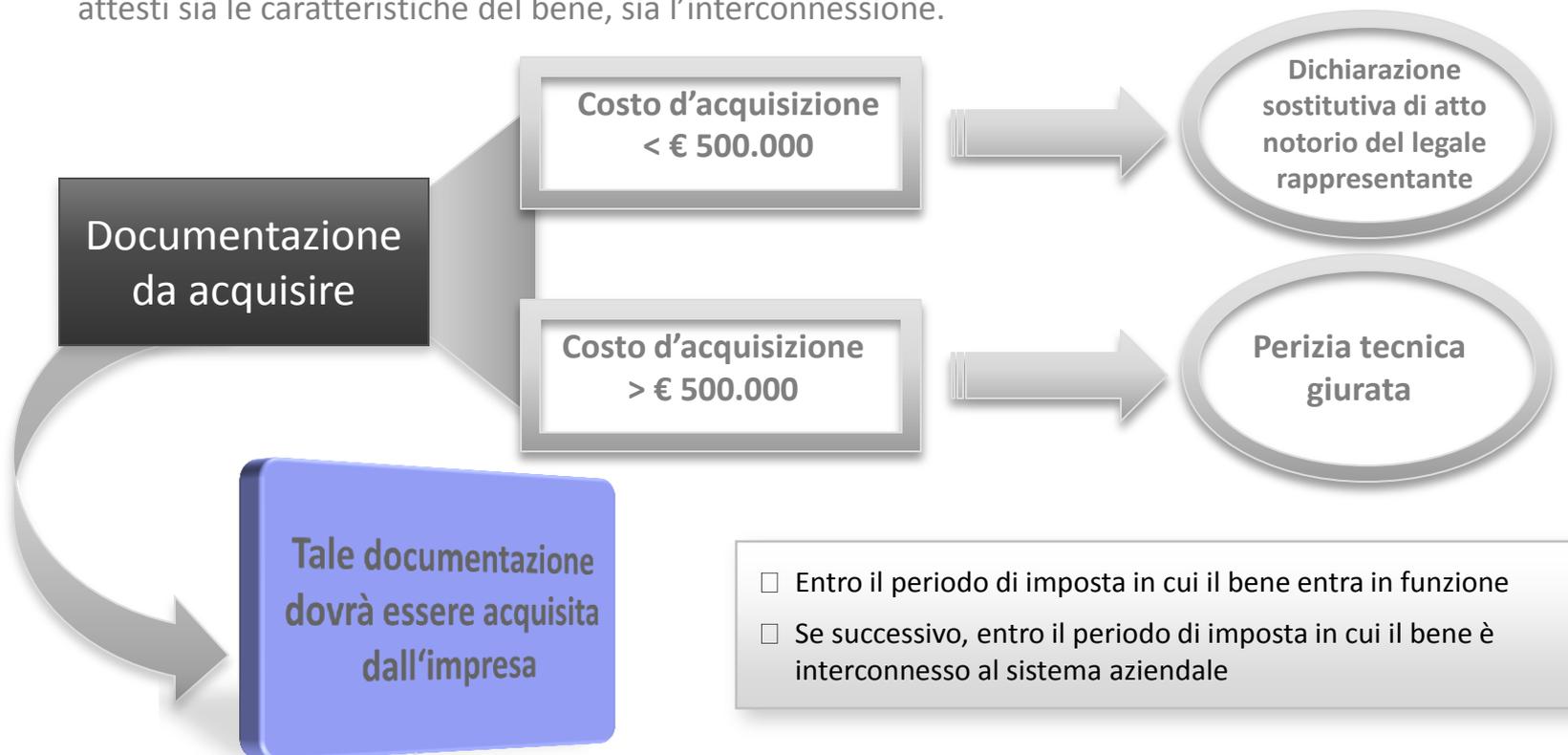
- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Data di consegna <input type="checkbox"/> Data di spedizione | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Se diversa e successiva alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale |
|--|---|



Ordine accettato dal venditore
Pagato acconto almeno del 20%

4- A quali condizioni?

Per la fruizione dell'iper-ammortamento l'impresa è tenuta ad acquisire una specifica documentazione che attesti sia le caratteristiche del bene, sia l'interconnessione.



**novità d.l.
n. 243/2016**

In sede di conversione in legge del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 è stata prevista la possibilità che venga acquisito, in luogo della detta perizia giurata, un "attestato di conformità" rilasciato da un ente di certificazione accreditato.

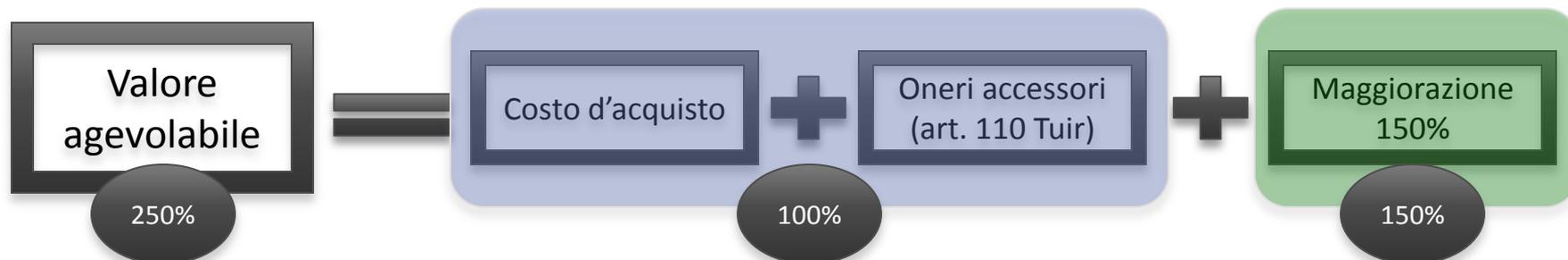
5- Come?

Come funziona

L'agevolazione si sostanzia in una maggiorazione del 150% del costo di acquisto dei beni agevolabili ai fini della deducibilità dell'ammortamento (solo ai fini Ires ed Irpef, no Irap)



Valore complessivamente ammortizzabile pari al 250% del costo di acquisto



In dichiarazione (Modello Redditi Sc 2017) viene effettuata una variazione in diminuzione nel rigo **RF 55 "Altre variazioni in diminuzione"** (*variazione extra-contabile*)

6.1- Chiarimenti agenzia entrate – in sintesi

Circolare n.4/E/2017

Quantificazione agevolazione

non rilevano i diversi criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali e per i soggetti diversi dalle micro-imprese

Costo del bene

Assunto al lordo di eventuali contributi in conto impianti

Perizia tecnica per beni di costo unitario > 500.000 euro

Per i beni di costo unitario di acquisizione superiore a 500.000 euro, la relativa perizia tecnica, recante l'attestazione della sussistenza dei requisiti di accesso all'agevolazione, può riguardare anche una pluralità di beni agevolati

Interconnessione

rappresenta un requisito imprescindibile per godere dell'agevolazione; cionondimeno, il ritardato verificarsi di tale condizione non è ostativo alla fruizione dell'agevolazione, ma comporta soltanto uno slittamento del momento dal quale si può iniziare ad effettuare l'iper ammortamento

Proprietà = Contratti di leasing

il beneficio fiscale spetta sia per l'acquisto dei beni in proprietà sia tramite contratti di leasing; non solo: la cessione anticipata dell'uno e/o dell'altro, prima della completa fruizione dell'agevolazione, non produce fenomeni cd. di "recapture" ovvero di restituzione, da parte dell'impresa, sulle maggiori quote di ammortamento già dedotte, che dunque si considerano definitivamente acquisite.

Investimenti

il beneficio spetta anche per la realizzazione degli investimenti in economia o mediante contratto di appalto.

Parere tecnico Mise

Nei casi di dubbi, riguardanti la riconducibilità dei beni tra quelli elencati nell'allegato A annesso alla legge n. 232 del 2016, il contribuente può acquisire autonomamente il parere tecnico del Ministero dello Sviluppo Economico, senza presentare un'istanza di interpello all'Agenzia delle entrate

Momenti temporali

*Ai fini dell'agevolazione è necessario tenere in considerazione tre momenti fondamentali: i) **effettuazione dell'investimento** (imputazione-spettanza beneficio); ii) **entrata in funzione** (deducibilità ammortamento); iii) **interconnessione** (godimento beneficio)*

6.2- Chiarimenti agenzia entrate – in sintesi

Circolare n.8/E/2017

Software embedded

se il software è embedded, e quindi acquistato insieme al bene, lo stesso è da considerarsi agevolabile con l'iper ammortamento.

Periodo di vigenza

L'iper ammortamento si applica agli investimenti effettuati nel periodo che va dal 1° gennaio 2017, data di entrata in vigore della legge di bilancio, al 31 dicembre 2017. Pertanto, un bene materiale strumentale nuovo, elencato nel citato allegato A e consegnato nel 2016, non può usufruire della maggiorazione del 150%, in quanto l'effettuazione dell'investimento avviene al di fuori del periodo agevolato, ma può beneficiare solo della maggiorazione del 40%.

Inapplicabilità agli esercenti arti e professioni

Il tenore letterale della disposizione di cui all'art. 1, comma 11, legge n. 232/2016 il contenuto dell'allegato A, nonché la tipologia di beni agevolabili inducono a ritenere che la maggiorazione del 150% riguardi soltanto i titolari di reddito d'impresa.

Applicazione del super ammortamento ai beni immateriali

il software rientrante nel citato allegato B può beneficiare della maggiorazione del 40%, a condizione che l'impresa usufruisca dell'iper ammortamento del 150%, indipendentemente dal fatto che il bene immateriale sia o meno specificamente riferibile al bene materiale agevolato.

Esempio

Ammortamento ordinario

- Effetto fiscale a regime: 28,82% = $100 \cdot 24\% + 100 \cdot 4,82\%$

maggiorazione del 150 aliquota ordinaria

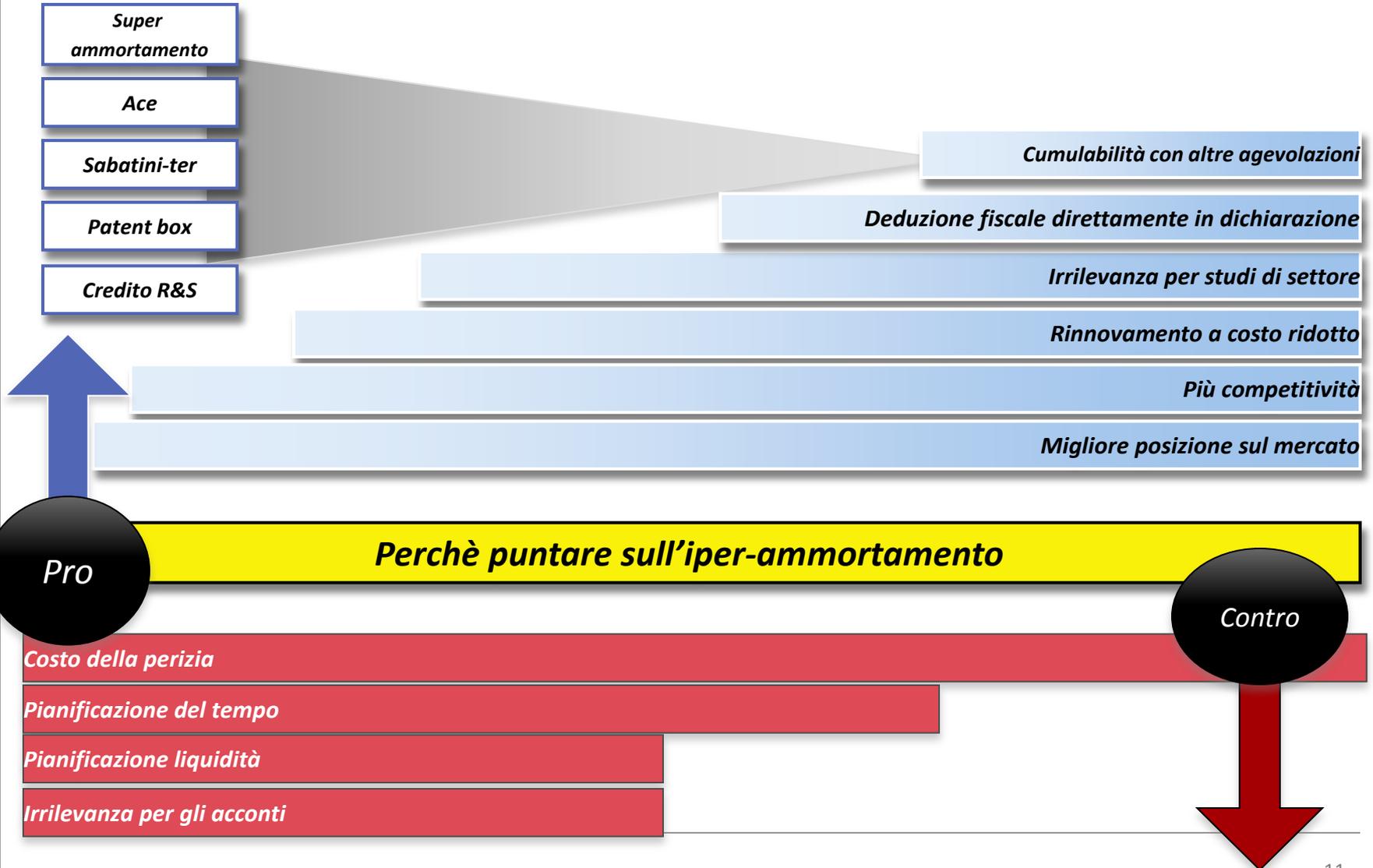
Iper ammortamento

- Effetto fiscale IPER: 64,82% = $250 \cdot 24\% + 100 \cdot 4,82\%$

Ergo $\rightarrow 64,82\% - 28,82\% = \Delta$ risparmio fiscale: 36%

	Costo di acquisto	Costo "finanziato"	Onere effettivo
Ammortamento ordinario	100.000	28.820	71.180
Iper ammortamento	100.000	64.820	35.180
Risparmio fiscale		36.000	(36.000)

Conclusioni – aspetti da considerare



FANTOZZI & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO



Incentivi Fiscali all'Innovazione Aziendale

Avv. Giovanni Mameli, Ph.D.

Pescara, 24 Maggio 2017





Patent Box Startup innovative Iper ammortamento Credito d'imposta R&S



Brevetti
Modelli



Marchio



Know-how

**Output
incentive**

Internet
of
things



Open innovation

Iper ammortamento

Automazione



Interconnessione

Credito d'imposta R&S



Ricerca di base

**Input
incentive**

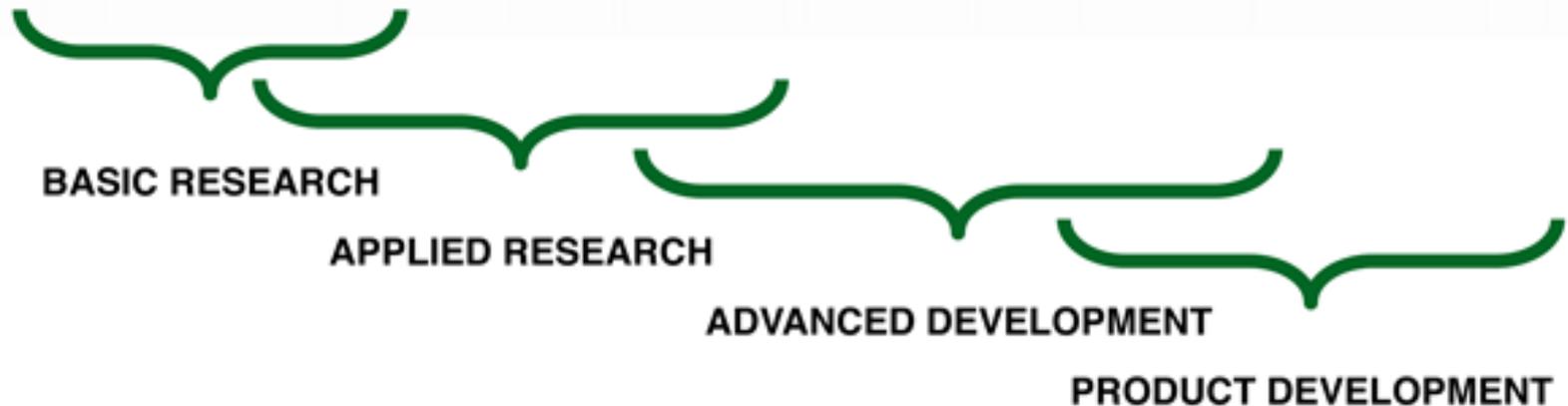


Moon shot



INNOVAZIONE - RICERCA E SVILUPPO

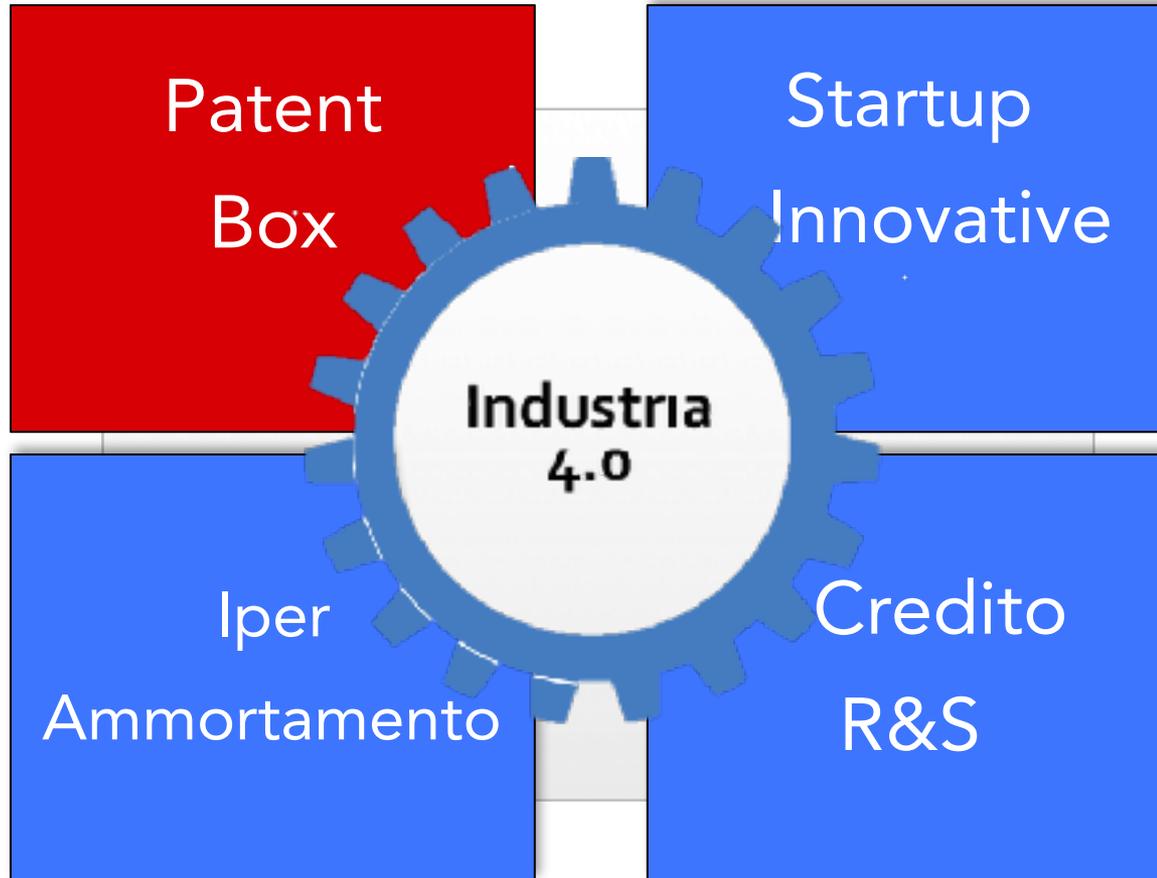
R R_d RD rD D



INPUT INCENTIVES

3

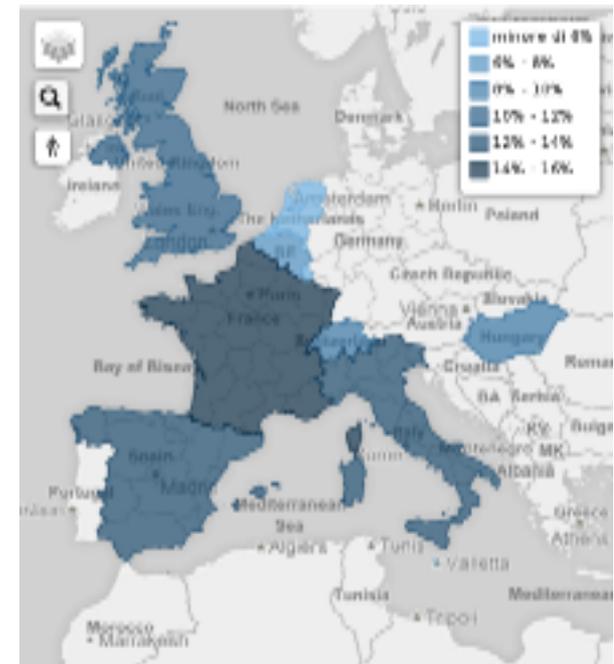
OUTPUT INCENTIVES



INTELLECTUAL PROPERTY BOX IN EUROPA

TENDENZA EUROPEA:

- Francia (2000)
- Ungheria (2003)
- Olanda (2007)
- Belgio (2007)
- Spagna (2008)
- Malta (2010)
- Svizzera (2011)
- Cipro (2011)
- Liechtenstein (2011)
- UK (2013)
- Italia (2015)
- Irlanda (2020?)



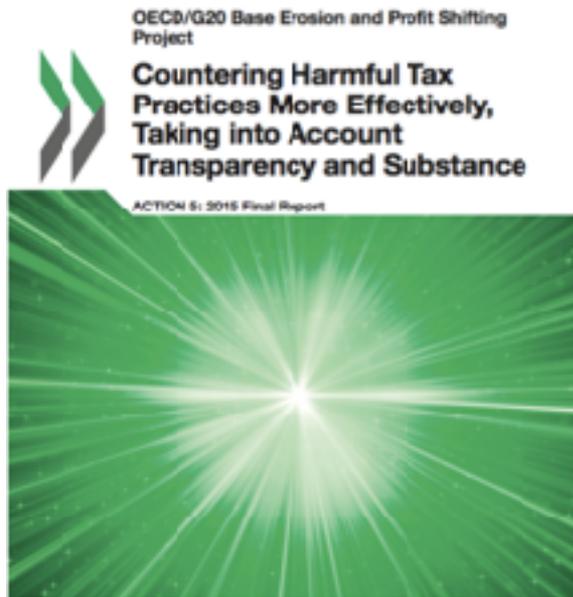
Tratto da mappa interattiva su
www.aiutidistato.org



Se hai un tablet o smartphone fai la foto al QR code per andare allo speciale su AiutiDiStato.org e interrogare la mappa interattiva.



OCSE – BEPS – ACTION 5: HTP vs. STRUMENTO PER LA



- ✓ NEXUS APPROACH
- ✓ MODIFIED NEXUS APPROACH
- ✓ GRANFATHERING CLAUSE

- ❑ ACTION 8-10: ALIGN TP WITH VALUE CREATION
 - TRANSACTIONAL METHODS
 - PROFIT SPLIT & NET MARGIN

- ❑ ACTION 13: TP DOCUMENTATION

ITER NORMATIVO

23 DICEMBRE 2014
Legge di stabilità 2015
(art. 1, cc. 37-45)
Introduzione del Patent Box)

30 LUGLIO 2015
Decreto attuativo
Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

2016

- Prov. Dir.AdE 23 Marzo 2016 (150 gg per integrat)
- Prov. Dir. AdE 6 Maggio 2016 (Delega alle DRE)
- CIRCOLARE 11/E 7 aprile 2016

24 GENNAIO 2015
Investment compact (d.l. n. 3/2015)
prime modifiche al testo contenuto nella Legge di Stabilità

OTTOBRE-DICEMBRE 2015

- Registrazione del DM dalla Corte dei Conti
- Pubblicazione GUCE
- CIRCOLARE 36/E 1 Dicembre 2015 (120 gg per integrativa)

24 Aprile 2017
 Decreto Legge n. 50/2017, art. 56



Chi può accedere

PATENT BOX

Detassazione parziale del reddito derivante dall'uso diretto o indiretto di IP

BENEFICIARI

Soggetti titolari di reddito di impresa e stabili organizzazioni

OGGETTO

Proprietà o licenza di:

- ❖ Software
- ❖ Brevetti industriali
- ❖ ~~Marchi d'impresa~~
- ❖ Know-how
- ❖ Disegni e modelli

CONDIZIONE

Svolgimento di attività di ricerca e sviluppo ("R&S")



Quanto vale il beneficio





Procedura di RULING:

- Studio economico a supporto delle analisi per il calcolo del beneficio;
- Contraddittorio con L'Agenzia delle Entrate, con eventuale accesso in azienda;
- La procedura si conclude con accordo sul metodo da utilizzare per il calcolo dell'agevolazione e non sulla quantificazione;
- Ogni anno, alla luce del metodo accordato, si ricalcola l'agevolazione.



Procedura per PMI simile a quella per le grandi imprese.



Tracking and tracing dei costi di R&S :

- Adeguato sistema di rilevazione contabile ed extracontabile (ore personale interno, consulenze esterne, ammortamento beni strumentali, ecc.) che consenta di avere evidenza dei costi

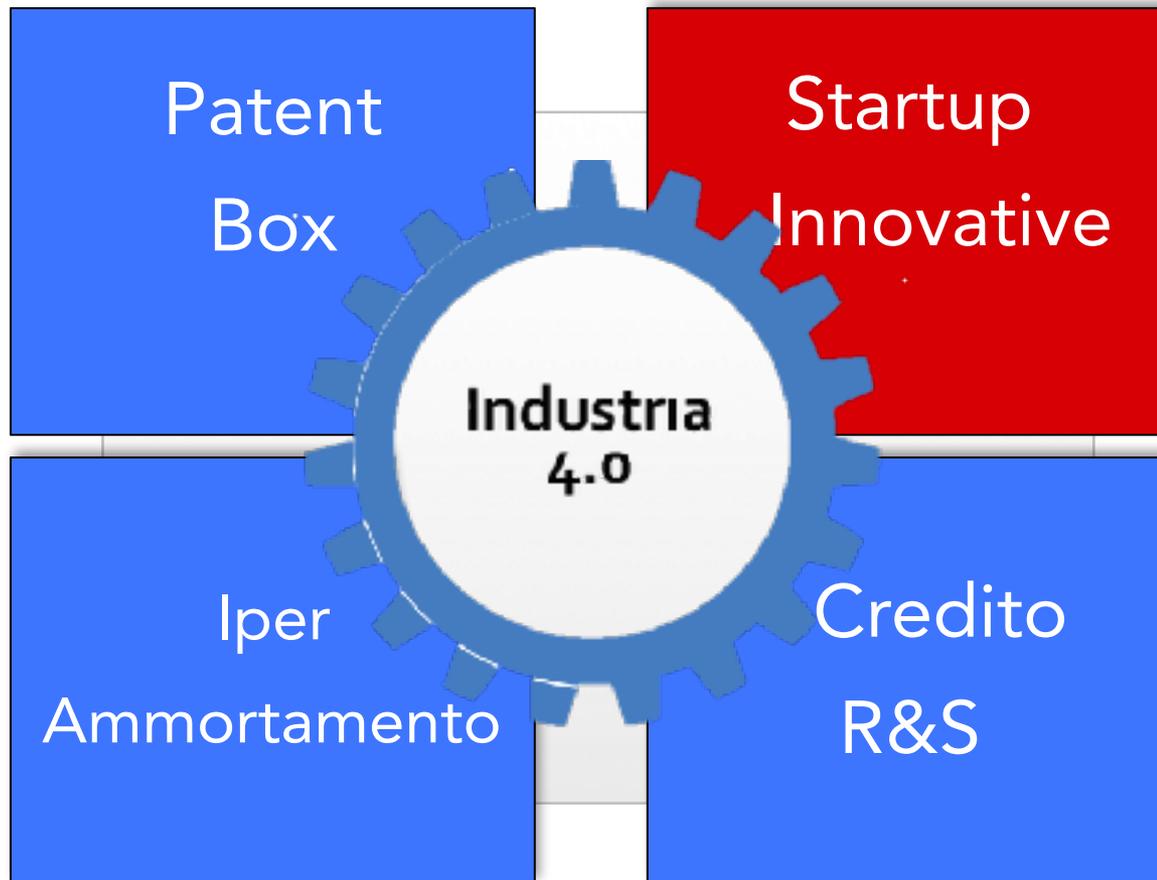


- ❖ Opportunità da valutare in chiave prospettica, considerando anche gli IP in fase di sviluppo
- ❖ Variabili rilevanti sono la dimensione fatturato ed il livello di redditività, che devono essere adeguati per giustificare l'impegno richiesto
- ❖ Disponibilità di risorse interne da dedicare al progetto
- ❖ Adeguatezza del sistema di controllo interno per tenere traccia delle attività R&S svolte
- ❖ Tempistica non prevedibile



CUMULABILITA' con ALTRE AGEVOLAZIONI

- ✓ CREDITO D'IMPOSTA R&S
- ✓ STARTUP E PMI INNOVATIVE
- ✓ IPER E SUPERAMMORTAMENTO
- ✓ NUOVA SABATINI
- ✓ ACE (Aiuto Patrimonializzazione)



ITER NORMATIVO

18 OTTOBRE 2012
D.L. N. 179, ART. 25-32
Introduzione Incentivo)

11 GIUGNO 2014
Circolare 16/E AdE

11 DICEMBRE 2016
L. N. 232 (STABILITÀ 2017), ART. 1, C 66-68
Modifiche e proroga.

05 DICEMBRE 2013
DECISIONE UE C(2013) 8827
Approvazione della misura come aiuto di Stato “compatibile” con il mercato interno ex art. 107, par. 3, lett c) TFUE.

25 FEBBRAIO 2016
D E C R E T O INTERMINISTERIALE
Modalità di attuazione delle agevolazioni fiscali per gli investimenti in startup innovative.

NUOVA DECISIONE UE (?)
In particolare con riferimento al fatto che sparisce il limite del 30% di Equity in capo all’investitore “agevolato”.

NOZIONE DI STARTUP INNOVATIVA

- **Società di capitali**, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una *Societas Europea* (REG. 2157/2001/CE), *Societas cooperativa europea* (REG. 1435/2003/CE);
- **Residente in Italia** (o S.O. di società comunitaria avente i requisiti sostanziali);
- **Non è titolare di azioni o quote** rappresentative del capitale sociale **quotate** su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione.

REQUISITI CUMULATIVI

- **nuova iniziativa produttiva** (non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda);
- **costituita da non più di 5 anni**;
- **sede in Italia, in UE o Paese SEE (ma con sede produttiva in Italia)**;
- **Valore della produzione annua < 5 milioni di euro**;
- non distribuisce, e non ha distribuito, **utili**;
- oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo **sviluppo**, la **produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**;

REQUISITO ULTERIORE (ALTERNATIVO) (almeno 1 su 3)

- **Spese in R&S (*) \geq 15%** (20% fino al D.L. 76/2013)
- **dipendenti o collaboratori altamente qualificati**
 - \geq 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure
 - \geq 2/3 in possesso di laurea magistrale
- proprietaria (titolare, depositaria o licenziataria) di almeno una **privativa industriale** o diritti su programma per elaboratore originario relativa a un'invenzione direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

(*) oltre a quanto previsto dai principi contabili:

- Spese Business Plan,
- spese per servizi di incubazione “certificati”,
- costi lordi personale interno impiegato per ricerca e sviluppo, inclusi soci e amministratori;
- spese legali protezione e registrazione di proprietà intellettuale;



STARTUP INNOVATIVE

- ✓ DETRAZIONE 30% (SOGG. IRPEF)
- ✓ MAX € 1.000.000
- ✓ RISPARMIO ANNUO MAX 300.000 €



- ✓ DEDUZIONE 30% (SOGG. IRES)
- ✓ MAX € 1,8 MILIONI
- ✓ RISPARMIO ANNUO MAX 129.600 €
(1.8 MIL x 30% x 24%)

Possibilità riporto deduzione/detrazione “eccedente” nei tre periodi d’imposta successivi

- **L'ammontare complessivo** dei conferimenti rilevanti effettuati in **ogni periodo d'imposta NON PUO'** superare a **euro 15 Milioni (era 2.5 Mil prima del rinnovo)** per ciascuna start-up innovativa.
- Il superamento della soglia comporta la **non applicabilità dell'agevolazione** non solo per l'eccedenza, ma **per tutto l'ammontare investito** in quel periodo d'imposta;



VANTAGGI “MINORI”

FANTOZZI & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE ED UFFICIO

TITOLI IBRIDI

Deroga disciplina SRL

WORK FOR EQUITY

Consulenza in cambio di Equity

SOCIETA DI COMODO

Deroga disciplina ordinaria

STOCK OPTIONS

Detassazione Fiscale e Contributiva

COMPENSAZIONE CREDITI IVA

Esonero obbligo apposizione
visto di conformità

DIRITTI CAMERALI, BOLLO, SPESE NOTARILI

Possibile azzeramento

- **Cessionario:** società quotata (o controllata da società quotata);
- **Cedente:** neocostituita, partecipata per non meno del 20% dei diritti di voto/
diritto agli utili;
- **Alternatività con il regime del consolidato fiscale.**
- **Perdite dei primi 3 esercizi**
- **Compensabilità:** entro il limite del reddito imponibile del cessionario. Eventuale
eccedenza riportabile a nuovo esercizio.
- **Obbligo di remunerazione ad aliquotata IRES vigente.**

Il diritto all'agevolazione decade quando si verifica:

- **la cessione – anche parziale – a titolo oneroso delle partecipazioni** ricevute in cambio degli investimenti agevolati (sono vietati anche gli atti a titolo oneroso che possono determinare la costituzione o il trasferimento di diritti reali di godimento e in conferimenti in società).
- la cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le partecipazioni ricevute in cambio degli investimenti agevolati.
- la **riduzione del capitale sociale** e la **ripartizione di riserve** o altri fondi costituiti con sovrapprezzo di emissione di quote di start-up innovative o delle società che investono prevalentemente in start-up innovative.
- il **recesso o l'esclusione degli investitori** soggetti passivi di imposta IRPEF o IRES che hanno effettuato un investimento agevolato in una o più start-up innovative.
- la perdita di uno dei requisiti della start-up innovativa secondo quanto risultante dal registro delle imprese.

FANTOZZI & ASSOCIATI

STUDIO LEGALE TRIBUTARIO



Via Sicilia, 66
00187 ROMA
Tel. +39 06 4200611
Fax +39 06 42011976
studiorm@fantozzieassociati.it

Via Privata Maria Teresa, 11
20123 MILANO
Tel. +39 02 7260591
Fax +39 02 72605950
studiomi@fantozzieassociati.it

Via Farini, 10
40124 BOLOGNA
Tel. +39 051 27771
Fax +39 051 277733
studiobo@fantozzieassociati.it



FANTOZZI & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO



CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO

Dott. Luca Romanelli

Pescara, 24 Maggio 2017

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 3 D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 così come sostituito dall'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (“Legge di Stabilità 2015”)
- D.M. 27 maggio 2015 (decreto di attuazione) pubblicato in G.U. n. 174 del 29 luglio 2015
- Novità: art. 1, commi 15-16, Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (“Legge di stabilità 2017”)
- Prassi di riferimento:
 - Circolare ADE del 27 aprile 2017 n. 13/E
 - Circolare ADE del 16 marzo 2016 n. 5/E
 - Risoluzioni varie ADE

SOGGETTI INTERESSATI

AMBITO SOGGETTIVO

- Tutte le imprese individuali e le società (di capitali e di persone), incluse le stabili organizzazioni italiane di imprese non residenti **in Italia, le quali:**
 - svolgono attività di R&S in proprio
 - commissionano attività di R&S a soggetti Italiani o esteri (anche dello stesso gruppo) che risiedono in Paesi collaborativi
 - svolgono attività di R&S per conto di imprese committenti estere residenti in altri Stati UE o Paesi EEA o White list (dal 2017 - novità industria 4.0)
- I consorzi e le reti di imprese aventi autonoma soggettività tributaria
- Enti non commerciali, nell'ambito delle loro attività commerciali
- Le imprese agricole che determinano il reddito in base al rendimento nozionale del terreno dipendente dal capitale impiegato e dal lavoro svolto

Esclusione: soggetti sottoposti a procedure concorsuali non finalizzate alla continuazione dell'esercizio dell'attività economica (fallimento e liquidazione coatta)

SOGGETTI INTERESSATI

- **R&S effettuati da commissionari residenti per conto di committenti esteri**
 - Prima delle modifiche di industria 4.0 i contratti di ricerca stipulati con con committenti non residenti erano irrilevanti ai fini della disciplina sul credito d'imposta:
 - Per l'impresa estera committente perché territorialmente non rilevante
 - Per la commissionaria Italiana per via del ri-addebito alla committente
 - Dopo industria 4.0, ai fini della disciplina agevolativa, il commissionario residente che effettua R&S per conto di committenti non residenti è "equiparato" al soggetto residente che effettua investimenti in attività di R&S per proprio conto
 - Ai fini dell'agevolazione non assume rilievo il corrispettivo contrattuale pattuito ma la somma delle singole voci di spesa, analiticamente documentate
 - Modifica decorre dal 2017, quindi Modello UNICO 2018
 - Rilevano anche nel caso di ricerca infragruppo (madre committente estera) – circ. 13/E/2017

AMBITO
SOGGETTIVO

ATTIVITÀ DI RICERCA AGEVOLABILE - COM N. 198/2014 CE



AMBITO
OGGETTIVO

- **Ricerca fondamentale** (c.d. ricerca di Base):
 - Lavori sperimentali o teorici di ricerca sui fondamenti di fatti osservabili, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette (ovvero no usi commerciali diretti dei lavori e delle sperimentazioni riconducibili alla ricerca fondamentale);

- **Ricerca industriale** (di prodotto o di processo)
 - Ricerca pianificata o indagini critiche, volte ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti
 - Creazioni di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche

ATTIVITÀ DI RICERCA AGEVOLABILE - COM N. 198/2014 CE



AMBITO
OGGETTIVO

- **Sviluppo sperimentale di prodotto o di processo**
 - Acquisizione, combinazione, strutturazione ed utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; vi rientrano gli Studi di fattibilità
 - Realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
 - Produzione e collaudo di processi, prodotti e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali

ATTIVITÀ DI RICERCA AGEVOLABILE - COM N. 198/2014 CE

AMBITO
OGGETTIVO

- **Esclusione**
 - Modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti
 - Modifiche non significative di prodotti e di processi:
 - Modifiche stagionali
 - Modifiche di design di un prodotto
 - La mera sostituzione di un bene strumentale
 - Miglioramenti, qualitativi o quantitativi derivanti dall'utilizzo di sistemi di produzione che sono molto simili a quelli già usati
- **Inclusione**
 - Modifiche di prodotto o di processo che apportano cambiamenti significativi delle linee e/o delle tecniche di produzione o dei prodotti (quali ad esempio la sperimentazione di una nuova linea produttiva, la modifica delle caratteristiche tecniche e funzionali di un prodotto)

E' comunque prevista la possibilità di presentare istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate che provvede ad acquisire il parere del Ministero dello Sviluppo Economico

COSTI ELEGGIBILI

Costi ammissibili



AMBITO
OGGETTIVO



a. Costi per personale impiegato nelle attività di R&S:

- Sia altamente qualificato sia tecnico (ricompreso in competenze tecniche prima di 4.0)
- Retribuzione al lordo di imposte, contributi e TFR
- Nel caso di personale in rapporto di collaborazione i costi vanno assunti al netto dell'IVA
- Deve svolgere la propria attività presso le strutture dell'impresa
- Ricomprende anche l'amministratore per la parte che remunera attività di R&S direttamente svolta
- Per quanto riguarda gli anni 2015/2016 occorre differenziare aliquota 25% e 50% fra personale altamente qualificato e personale dipendente in generale

COSTI ELEGGIBILI

Costi ammissibili



AMBITO
OGGETTIVO



b. Spese di acquisizione /utilizzo strumenti e attrezzature di laboratorio

- Sono quantificate applicando le quote di ammortamento nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti dal ministero (Decreto 31.12.1998)
- Gli strumenti e le attrezzature devono essere acquisiti dall'Impresa a titolo di proprietà o utilizzo
- Costo unitario non inferiore a 2000 Euro
- Nel caso di beni in locazione finanziaria, i costi sono determinati dalle quote capitali dei canoni nella misura corrispondente all'importo deducibile ai sensi dell'art. 102, comma 7 TUIR
- Sono agevolabili i costi di competenza del periodo d'imposta relativi a beni materiali ammortizzabili, diversi da terreni e fabbricati, utilizzati solitamente per attività di R&S (individuazione attraverso la destinazione dell'impresa beneficiaria al progetto di ricerca)
- La quantificazione del costo è commisurata in rapporto all'effettivo impiego per le attività di ricerca e sviluppo
- Non rilevano eventuali contributi ricevuti
- Rileva l'ammortamento ordinario o tabellare applicato al costo sostenuto per l'acquisto o la produzione del bene

COSTI ELEGGIBILI

Costi ammissibili

c. Corrispettivi per la ricerca c.d. Extra-Muros.



AMBITO
OGGETTIVO



- Ricerca commissionata a università enti di ricerca ed enti equiparati, **imprese (incluse le start-up innovative), e professionisti autonomi** (il cui costo è agevolabile al netto dell'IVA)
 - Contratto di ricerca deve contenere l'impegno a svolgere, direttamente o indirettamente, attività di ricerca e sviluppo agevolabili e devono prevedere che l'effettivo beneficiario degli eventuali risultati sia l'impresa committente
 - Non rilevano i contratti infragruppo, inquadrabili nella ricerca **infra-muros**, la cui agevolazione è basata sulle singole voci di costo e non sul corrispettivo
 - Nel caso di commissionarie estere, queste devono essere residenti o localizzate in Stati membri UE, Stati aderenti allo Spazio economico europeo o Paesi che consentono uno scambio di informazioni
 - Nel caso di sub appalto della ricerca, il credito spetta solo al primo committente
 - Il credito non spetta nel caso di ricerca su commissione di terzi, in quanto l'agevolazione spetta solo alle imprese che investono in R&S, sia svolgendola direttamente e sia commissionandola a terzi in base a contratto

COSTI ELEGGIBILI

Costi ammissibili

d. Competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale, anche acquisite da terzi.

Definizione "competenze tecniche" agevolabili (chiarimenti circ. 13/E/2017):

- Spese per l'acquisto di beni immateriali, già esistenti sul mercato, per la realizzazione dei quali sono state impiegate competenze tecniche specialistiche che non sono oggetto di contratto di ricerca "extra-muros", comunque finalizzati alla creazione di prodotti, processi o servizi nuovi o sensibilmente migliorati;
- Spese sostenute per l'acquisizione di conoscenze e informazioni tecniche (beni immateriali) diverse dalle "privative industriali", comunque finalizzate alla R&S, quali ad esempio:
 - Spese per conoscenze tecniche riservate,
 - Risultati di ricerche già effettuate da terzi;
 - Contratti di know how;
 - Programmi per elaboratore tutelati da diritto d'autore (**software coperti da copyright**)



AMBITO
OGGETTIVO



COSTI ELEGGIBILI

Costi ammissibili

d. Competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale, anche acquisite da terzi.



Definizione "privative industriali" agevolabili (chiarimenti circ. 13/E/2017):

AMBITO
OGGETTIVO

- Programmi coperti da brevetto per invenzione
- Brevetti per modello di utilità (intesi come piccole invenzioni atte a conferire particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego a macchine, o parti di esse, strumenti, utensili od oggetti di uso in genere)



LE CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

DURATA

- Norma originaria: Investimenti R&D effettuati dal **2015 al 2019**;
- Piano industria 4.0: : Investimenti R&D effettuati dal **2015 al 2020**;

MODALITA' FRUIZIONE

- Indicare l'esistenza del credito in dichiarazione dei redditi;
- Utilizzo del credito in **COMPENSAZIONE ORIZZONTALE** direttamente in F24, senza limiti di importo;
- Il credito **non concorre alla formazione della base imponibile Ires ed Irap.**

LA MISURA DEL CREDITO PER GLI ANNI 2015 E 2016

- Condizioni per l'applicazione del credito d'imposta:
 - ✓ la spesa complessiva per investimenti in attività R&S effettuata in ciascun periodo d'imposta deve essere superiore a 30.000 euro
 - ✓ la spesa complessiva deve essere superiore alla media degli investimenti in R&S realizzati nel triennio 2012, 2013 e 2014
- Importo massimo del credito: 5 ML
- PERCENTUALE DEL CREDITO DI IMPOSTA:
 - ✓ **50% dei costi** di cui alle lettere a) (**personale qualificato**) e c) (attività di **ricerca "extra muros"**);
 - ✓ **25% dei costi** di cui alle lettere b) (**quote ammortamento**) e d) (**competenze tecniche e private industriali**) di cui alla slide precedente.

Occorre distinguere fra personale dipendente altamente qualificato e personale con competenze tecniche ordinarie, nel rispetto della disciplina vigente fino al 31 dicembre 2016.

LA MISURA DEL CREDITO PER GLI ANNI DAL 2017 AL 2020

- Condizioni per l'applicazione del credito d'imposta:
 - ✓ la spesa complessiva per investimenti in attività R&S effettuata in ciascun periodo d'imposta deve essere superiore a 30.000 euro
 - ✓ la spesa complessiva deve essere superiore alla media degli investimenti in R&S realizzati nel triennio 2012, 2013 e 2014
- Importo massimo del credito: 20 ML
- PERCENTUALE DEL CREDITO DI IMPOSTA:
 - ✓ **50% dei costi** di cui alle lettere a) (**personale**); b) (**quote ammortamento**); c) (attività di **ricerca "extra muros"**) e d) (**competenze tecniche e privative industriali**).

METODO DI CALCOLO DEL CREDITO

- ✓ la spesa sulla quale determinare la percentuale del 25% o 50% è **solo quella INCREMENTALE rispetto alla media delle stessa tipologia di spese di R&S sostenute nel triennio 2012-2014.**

CALCOLO CREDITO

- ✓ Il triennio di riferimento è **sempre il 2012-2014 anche se il credito viene utilizzato con riferimento ad un anno successivo al 2015.**
- ✓ In caso di (i) **start-up**; (ii) **società di nuova costituzione**, si calcola il **minor periodo** decorrente dalla data di costituzione.

CALCOLO CREDITO 2015/2016

		Di cui spese a) e c)	Di cui spese b) e d)
(a) INVESTIMENTI 2016	800.000	500.000	300.000
Investimenti 2012	650.000	500.000	150.000
Investimenti 2013	550.000	300.000	250.000
Investimenti 2014	600.000	400.000	200.000
TOT Investimenti prec.	1.800.000	1.200.000	600.000
Media riferimento	600.000	400.000	200.000
Spesa incrementale complessiva (a – b)	+200.000		
Spesa Incrementale agevolabile		+100.000	+100.000
Aliquota applicata		50%	25%
TOT CREDITO R&S MATURATO per anno 2016 utilizzabile 2017	75.000	50.000	25.000

CALCOLO CREDITO DAL 2017 AL 2020

(a) INVESTIMENTI 2017	650.000
Investimenti 2012	650.000
Investimenti 2013	550.000
Investimenti 2014	600.000
TOT Investimenti prec.	1.800.000
(b) Media riferimento	600.000
Spesa incrementale complessiva (a-b)	+50.000
Spesa Incrementale agevolabile	50.000
Aliquota applicata	50%
TOT CREDITO R&S per anno 2017	25.000

OBBLIGHI DOCUMENTALI 1/2

- ✓ Al fine di attestare l'effettivo sostenimento dei costi è necessario predisporre apposita **documentazione contabile certificata dal revisore legale della società o dal collegio sindacale.**
- ✓ Le imprese **non soggette a revisione e prive di collegio sindacale** devono avvalersi appositamente di un **revisore o società di revisione**



OBBLIGO DI RICOSTRUIRE CONTABILMENTE:

- i) **La natura dei costi e la loro riferibilità ad attività di R&S;**
- ii) **La quota parte del costo riferibile ad attività di R&S (es. personale parzialmente dedicato a tali attività);**

Con riferimento al triennio 2012 - 2014



OPPORTUNO, iniziare a identificare correttamente in contabilità (e successivamente in bilancio) i costi potenzialmente ammissibili ai fini del riconoscimento del credito di imposta

OBBLIGHI DOCUMENTALI 2/2

✓ Al fine di dimostrare la natura dei costi e la loro riferibilità alle attività di R&S necessario conservare **apposita documentazione**, che **varia a seconda della tipologia di attività**:

➤ **PERSONALE QUALIFICATO:**

Fogli di presenza nominativi, riportanti per ciascun giorno le ore impiegate in R&S, firmati dal legale rappresentate / responsabile attività di R&S;

➤ **STRUMENTI / ATTREZZATURE:**

Dichiarazione a firma del legale rappresentate / responsabile attività di R&S che attesti la misura e il periodo in cui gli strumenti / attrezzature sono stati utilizzati per attività di R&S;

➤ **CONTRATTI RICERCA:**

Oltre ai contratti, anche una relazione sottoscritta dai rappresentanti delle università / enti / start-up innovative concernente le attività svolte nel periodo di imposta.



Obbligo di ricostruire per il triennio 2012 – 2014 la documentazione richiesta dalla legge e dal D.A. con riferimento a ciascuna tipologia di costo ammissibile

CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI – PATENT BOX

- ✓ Il credito di imposta per attività di R&S è cumulabile anche con la nuova agevolazione c.d. “**Patent Box**”, che riconosce una tassazione agevolata per i redditi ricavati dallo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale (c.d. “*Intangibles*”).
- ✓ Il cumulo delle due agevolazioni potrebbe rappresentare un interessante *appeal* fiscale per le imprese che impiegano propri mezzi per lo sviluppo e la creazione degli *intangibles* e che si occupano anche della loro commercializzazione (diretta e/o indiretta).

FANTOZZI & ASSOCIATI

STUDIO LEGALE TRIBUTARIO

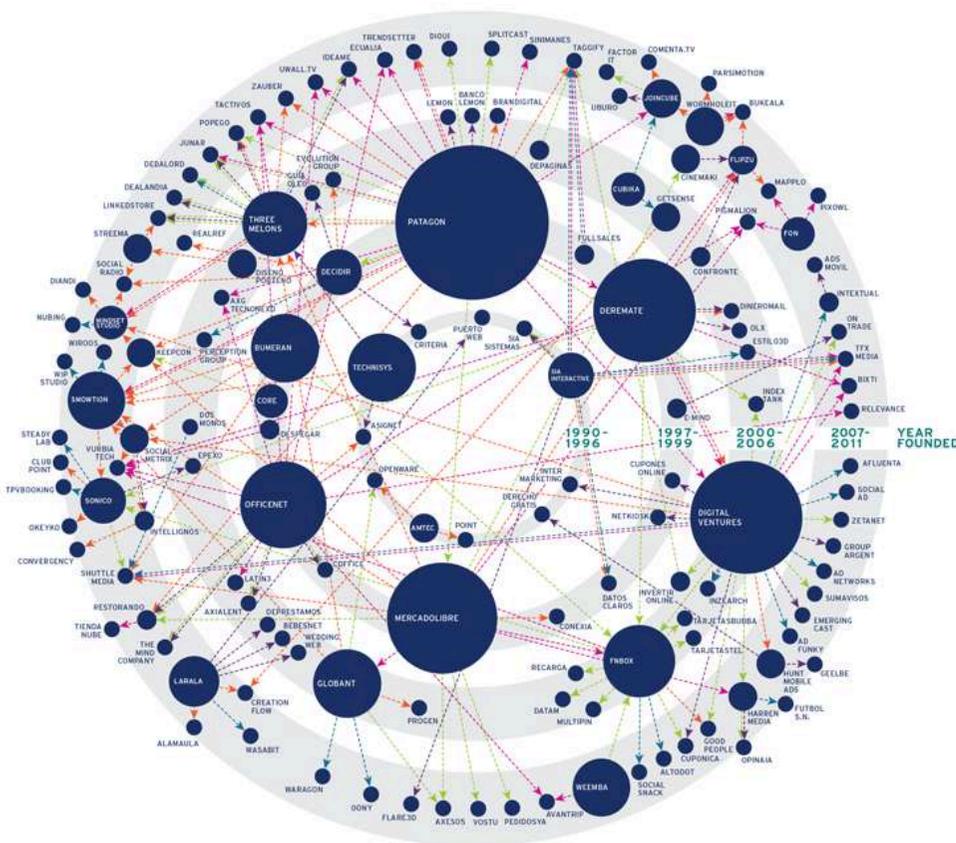


Via Sicilia, 66
00187 ROMA
Tel. +39 06 4200611
Fax +39 06 42011976
studiorm@fantozzieassociati.it

Via Privata Maria Teresa, 11
20123 MILANO
Tel. +39 02 7260591
Fax +39 02 72605950
studiomi@fantozzieassociati.it

Via Farini, 2
40124 BOLOGNA
Tel. +39 051 27771
Fax +39 051 277733
studiobo@fantozzieassociati.it

Endeavor: Supporting high-impact entrepreneurs



Raffaele Mauro
Managing Director
Endeavor Italy

eNDEAVOR
ITALY

Agenda

1) International network

2) Endeavor in Italy

3) Post-selection support

4) Selection Process

1. International network

Mission

Endeavor is leading the global movement to catalyze long-term economic growth by **SELECTING, MENTORING, AND ACCELERATING** the best **high-impact entrepreneurs** around the world.

Endeavor is a non-profit organization with offices in 27 countries and 60 cities

An international ever-expanding network to support entrepreneurs



Who are the Endeavor Entrepreneurs ?

High-impact entrepreneurs are those who:



High-growth, innovative enterprises



Ability to **scale-up** and generate **impact**



Multiplying effect on the ecosystem

Examples

CABIFY – Juan De Antonio

Industry: Transportation



2011

Founded in Spain

2016

- 720 Employees
- Active in Argentina, Brazil, Colombia, Ecuador, Mexico, Panama, Peru, Portugal, Spain, Uruguay
- Raised \$ 120M series C round – the largest technology funding in Spain

BODYTECH – G. Aycardi & N. Loaiza

Industry: Consumer

2011

Founded in Colombia

2016

- 4 500 Employees
- Active in more than 100 locations in Colombia, Peru and Chile
- More than 280 000 customers
- Last round: \$ 48M from L Catterton and Endeavor Catalyst



Endeavor effects on entrepreneurial ventures

Endeavor Entrepreneurs have demonstrated their high-impact in the following ways:



ECONOMIC
GROWTH
2.4X**
faster



JOB
CREATION
5.4X*
faster



NEXT GENERATION
OF ENTREPRENEURS
4X**
more likely to inspire



ENTREPRENEURIAL ECOSYSTEM
8X**
more likely to invest

* Faster than comparable companies (country, industry, size) from World Bank dataset

** More likely than other entrepreneurs; based on Endeavor Insight study on entrepreneurial companies in the Argentine tech sector

Endeavor impact on the global economy

OUR RESULTS SINCE 1997:

1,433

high-impact entrepreneurs
leading 895 companies in 27
markets around the world

650K

high-quality jobs created

\$10B

revenues generated in 2016

+\$700M

raised in debt & equity capital

Our support



Market



Smart Capital



Talent

Endeavor Global Board of Directors



REID HOFFMAN
LinkedIn & Greylock



EDGAR BRONFMAN, JR.
(CHAIRMAN)
Accretive, LLC



President Obama mentions Endeavor at the global entrepreneurship summit 2016*



*<https://www.youtube.com/watch?v=fEatZCXus9c&feature=share>

2. Endeavor in Italy

Why Italy



Enterprises **able to innovate** but venture investments below the European average.

Tradition of **creativity and talent** with need to expand internationally.

Low average size of the enterprise and **potential of future scale-up with high impact** on the national economy.

What we can do in Italy



Support enterprises to **grow and expand** internationally



Attract foreign **capital**



Promote **know-how** and international **best practice**



Support entrepreneurs to become **role models, mentors**
e investors for the next generations

Endeavor Entrepreneurs in Italy (a)



Davide Dattoli

Talent Garden



Real Estate &
Education



**Matteo
Lai**

Empatica



MedTech &
Wearable Tech



Luca Rossettini

D-Orbit



Aerospace



**R. Schiavotto
S. Maggi**

Lanieri



Fashion &
E-Commerce



Endeavor Entrepreneurs in Italy (b)



Davide D'Atri
Soundreef



Data, Marketing & Media



Bruno Garavelli
X-next



Manufacturing



P. Galvani
G. Daprà
Moneyfarm



Fintech



Italian EEs: Results 2016

\$63,7M

Funds raised*

\$18,5M

Revenues generated in 2016

292

High-quality full time jobs
created

7

Industries

Aerospace; Fashion & e-commerce;
Medtech; Real Estate/Education; Data,
Marketing & Media; Manufacturing; Fintech

Endeavor Italy – Board Members



Pietro Sella
(Chairman)
Gruppo Banca Sella



Monica Mandelli
(Vice-Chairman)
KKR



Paolo Ainio
Banzai



Alfio Bardolla
Alfio Bardolla
Training Group Spa



Stefano Barrese
Intesa Sanpaolo



Fulvio Renoldi
Bracco
Bracco Imaging SpA



Fabio Cannavale
Lastminute.com



Riccardo Donadon
H-Farm



Alessandro Fracassi
Gruppo MutuiOnline



Donato Iacovone
EY – Italy, Spain,
Portugal



Diego Piacentini
Commissario per
l'Agenda Digitale

3. Post-selection support

Services for Endeavor Entrepreneurs



**NETWORKS
& MENTORS**

- **Advisory Board**
- Connection with high-quality **Mentors** (network with 3,000+ actors)
- **Networking events** at local, regional and global level
- **Industry Tour:** Branding, Food & Beverage, Retail, Technology
- **Endeavor Community**



TALENT

- **eMBA Fellows:** Harvard, Stanford, Wharton, Columbia, Kellogg, Yale, INSEAD
- **Executive & Partner Fellows:** Bain & Co., EY
- Exclusive opportunity of **Executive Education:** “Scaling Entrepreneurial Ventures” at Harvard Business School
- **Leadership Program** at Harvard Business School and Stanford GSB



**ACCESS TO
SMART CAPITAL**

- **Pitch Counseling** by Mentors from the main venture capital funds
- **Investor Network:** 50+ Investors, Roadshows, "Speed-Dating", Pitch Sessions
- **Endeavor Catalyst:** Endeavor investment fund

Global Mentors & Network

7,032

Global Mentoring sessions between Endeavor Entrepreneurs and Endeavor mentors in 2015-2016

2,600+

connections between entrepreneurs and investors coordinated by the Investor Network in 2015-2016

30K+

hours of counsel provided by Endeavor mentors in 2015-2016

2,998

business leaders mentor Endeavor Entrepreneurs

259

Endeavor Entrepreneur advisory board meetings in 2015-2016



"An effective mentorship can save the entrepreneurs a few mistakes and help them take bold decisions they may not have taken on their own."

DIEGO PIACENTINI

Senior Vice President, International Consumer Business, Amazon.com
Endeavor Senior Advisor



Access to Talent

Executive Education & EE Retreat

May 2017:
Special Retreat & Annual
Conference for Endeavor
Entrepreneurs at
Halfmoon Bay, CA

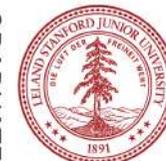


August 2017:
Executive Education
adapted to the specific
needs of the Endeavor
Entrepreneurs at
Cambridge, MA and Palo
Alto, CA



**HARVARD
BUSINESS SCHOOL**

STANFORD GRADUATE
BUSINESS SCHOOL OF



ACCEL
PARTNERS

ACCION

ACCRETIVE

Amadeus Capital Partners Limited

AMERICAN
EXPRESS

Balderton
capital

BENCHMARK

DFJ

DMGT

EMERGENCE
CAPITAL PARTNERS

European Bank
for Reconstruction and Development

e.ventures



GENERAL
ATLANTIC

greylockpartners.

IFC

LearnCapital

INVESTOR NETWORK

LEAEDGE
CAPITAL

intel
Capital

Lumia Capital

AXA
Strategic Ventures

Redpoint

NEA



OMIDYAR NETWORK™

P&G

QUOTIDIAN
VENTURES



TIM
VENTURES

Ribbit Capital

Richmond
GLOBAL

RIVERWOOD
CAPITAL

SAP

TCV
TECHNOLOGY CROSSOVER VENTURES

responsAbility

Telefonica

THE
ABRAAJ
GROUP

TIGER
Tiger Global Management, LLC

TRUE
NORTH
VENTURE PARTNERS

VALAR
VENTURES

VALOR
CAPITAL GROUP, LLC

Endeavor Catalyst: first investment in Italy



Requirements:

- 1) Minimum \$5M Round
- 2) Presence of a lead investor
- 3) Good Relationship with Endeavor

Endeavor Catalyst
joined Talent Garden's € 12M
round in November 2016

4. Selection process

Selection Criteria

Entrepreneurs that will **inspire generations to dream BIG** and are willing to **reinvest** their time and money to help others take off.

Transparent business leaders that are willing to **listen, learn, and grow** from mentors' feedback.



Companies with an **innovative business model** and significant growth potential.

Business that will create large-scale **wealth and jobs**.

Local business with potential to scale regionally or globally.
prese in grado di creare

Companies that are at an **inflection point** for growth and could be turbo-charged by Endeavor's network.

Selection process



How to apply

✓ **Option 1:**

Fill out the application form following this link

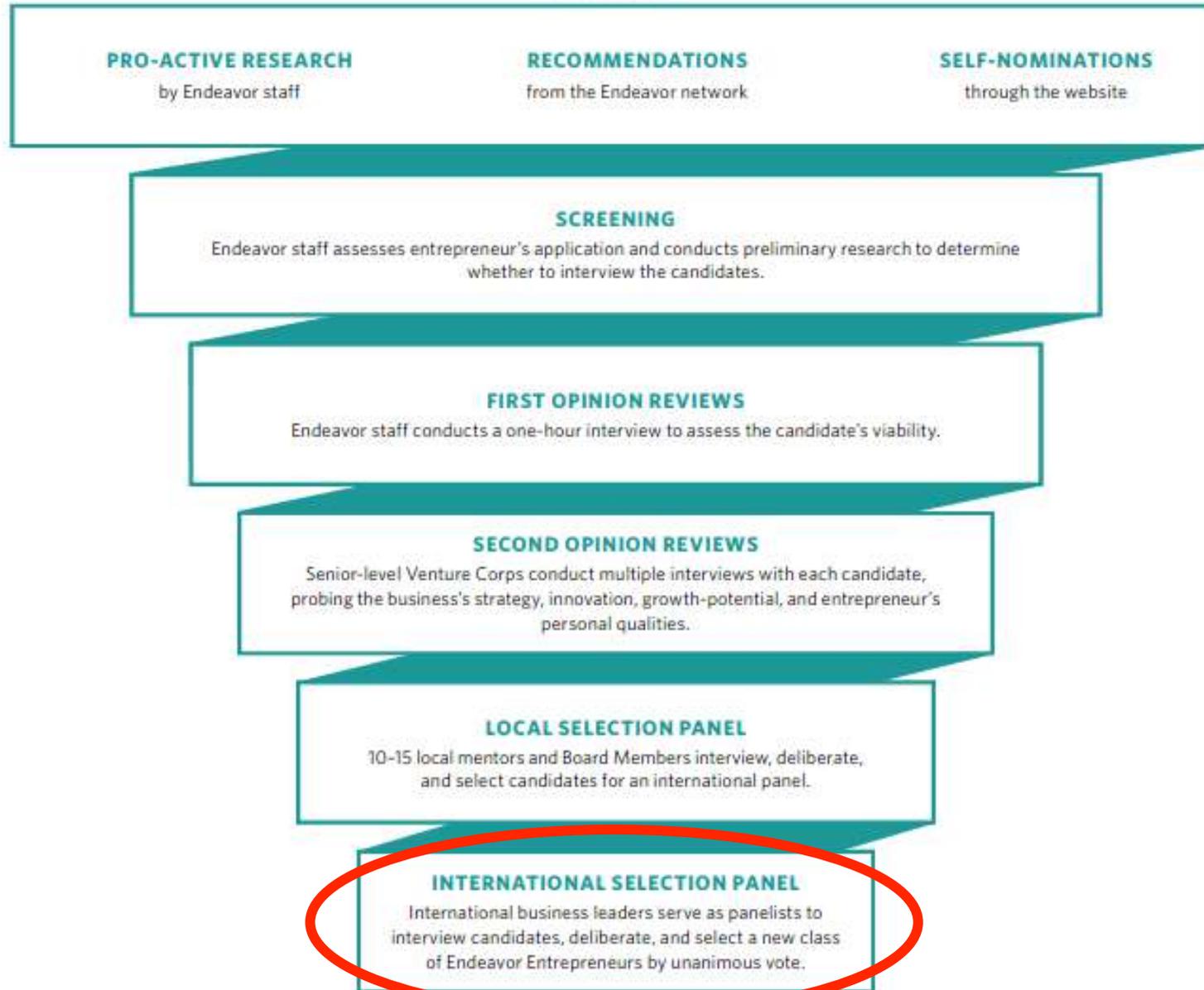
http://endeavoraccess.org/#/candidate_form

✓ **Option 2:**

Write to informazioni@endeavor.org

The more info you will send, the easier will be for us to understand if you are the right Endeavor candidate (pitch, financials, next steps...)

Selection process



Endeavor Entrepreneurs

International Selection Panels 2017

Malaysia

Feb 20-22, 2017 • Kuala Lumpur



Brazil

Mar 15-17, 2017 • Rio de Janeiro



United Kingdom

May 15-17, 2017 • London



Peru

Jun 28-30, 2017 • Lima



Lebanon

Jul 24-26, 2017 • Beirut



United States

Sep 13-15, 2017 • New York City



Bulgaria

Oct 23-25, 2017 • Sofia



United States

Dec 11-13, 2017 • Miami



Thank you !

Raffaele Mauro, MD, Endeavor Italy

raffaele.mauro@endeavor.org

-eNDeavor
ITALLY

Piano nazionale Industria 4.0



Industria 4.0, le priorità del Governo per una nuova strategia di politica industriale



Simona Roca

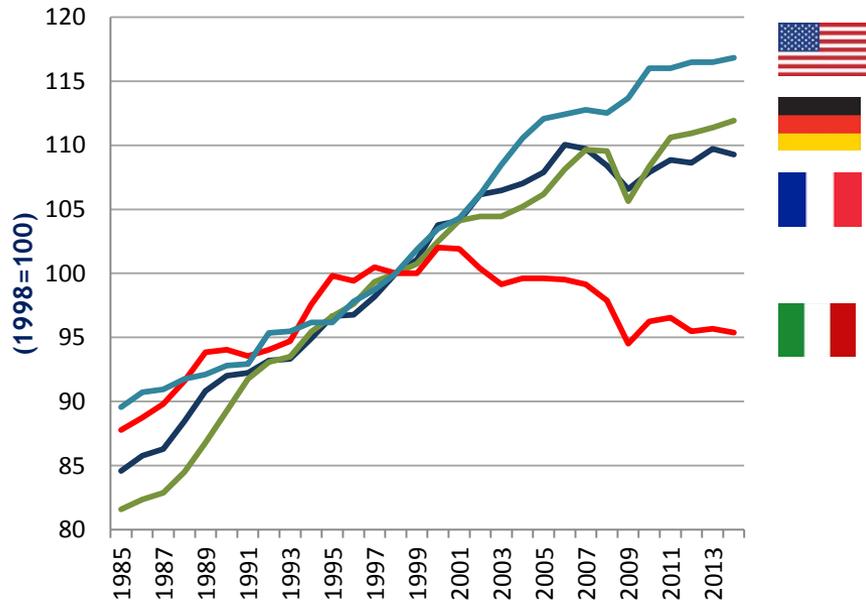
Ministero dello Sviluppo Economico

Dir. Gen. per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

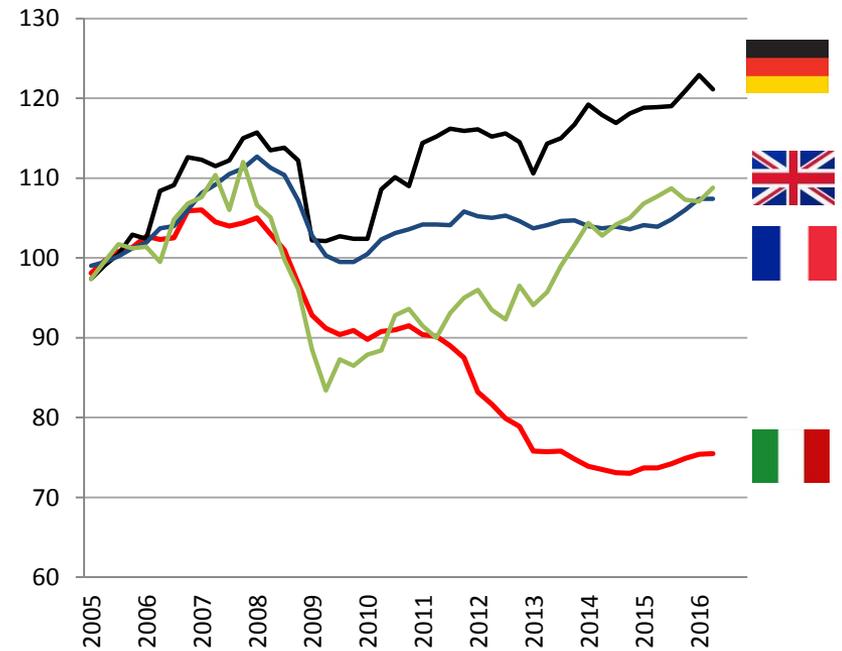


Investimenti e Produttività

Produttività totale dei fattori



Investimenti fissi lordi



Industria 4.0: aspetti critici per la crescita in Italia



Investimenti

Quantità decrescente di investimenti industriali fissi negli ultimi 15 anni: obsolescenza sempre più marcata nel parco macchinari



Allocazione del capitale

Allocazione degli investimenti di bassa qualità: le risorse vanno spesso a imprese poco performanti, la cattiva allocazione è tra le imprese più che tra i settori



Allineamento delle skill

Carenza di competenze nelle discipline STEM: solo 14 laureati su 1.000 in materie STEM **e scarso appeal della formazione professionale:** oltre 200mila studenti non frequentano né università né altra istruzione terziaria professionalizzante, carenze nei servizi di ricollocazione



Connettività

70% delle imprese non ha connessioni adeguate (>30 Mbps) ed è localizzata in "aree grigie o bianche" (in cui i provider fronteggiano fallimenti di mercato)



Competitività digitale

Italia 25ª su 28 Paesi UE nel monitor dell'Economia e della Società Digitali: solo il 6,5% delle PMI vende online. Buon posizionamento nel cloud computing

Industria 4.0: La 4° rivoluzione industriale

1° Rivoluzione industriale



Utilizzo di macchine azionate da energia meccanica

Introduzione di potenza vapore per il funzionamento degli stabilimenti produttivi

Fine 18° secolo

2° Rivoluzione industriale



Produzione di massa e catena di montaggio

Introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio

Inizio 20° secolo

3° Rivoluzione industriale

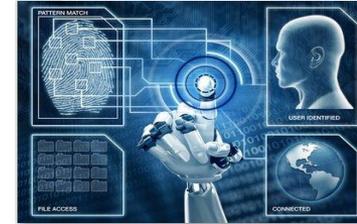


Robot industriali e computer

Utilizzo dell'elettronica e dell'IT per automatizzare ulteriormente la produzione

Primi anni '70

4° Rivoluzione industriale

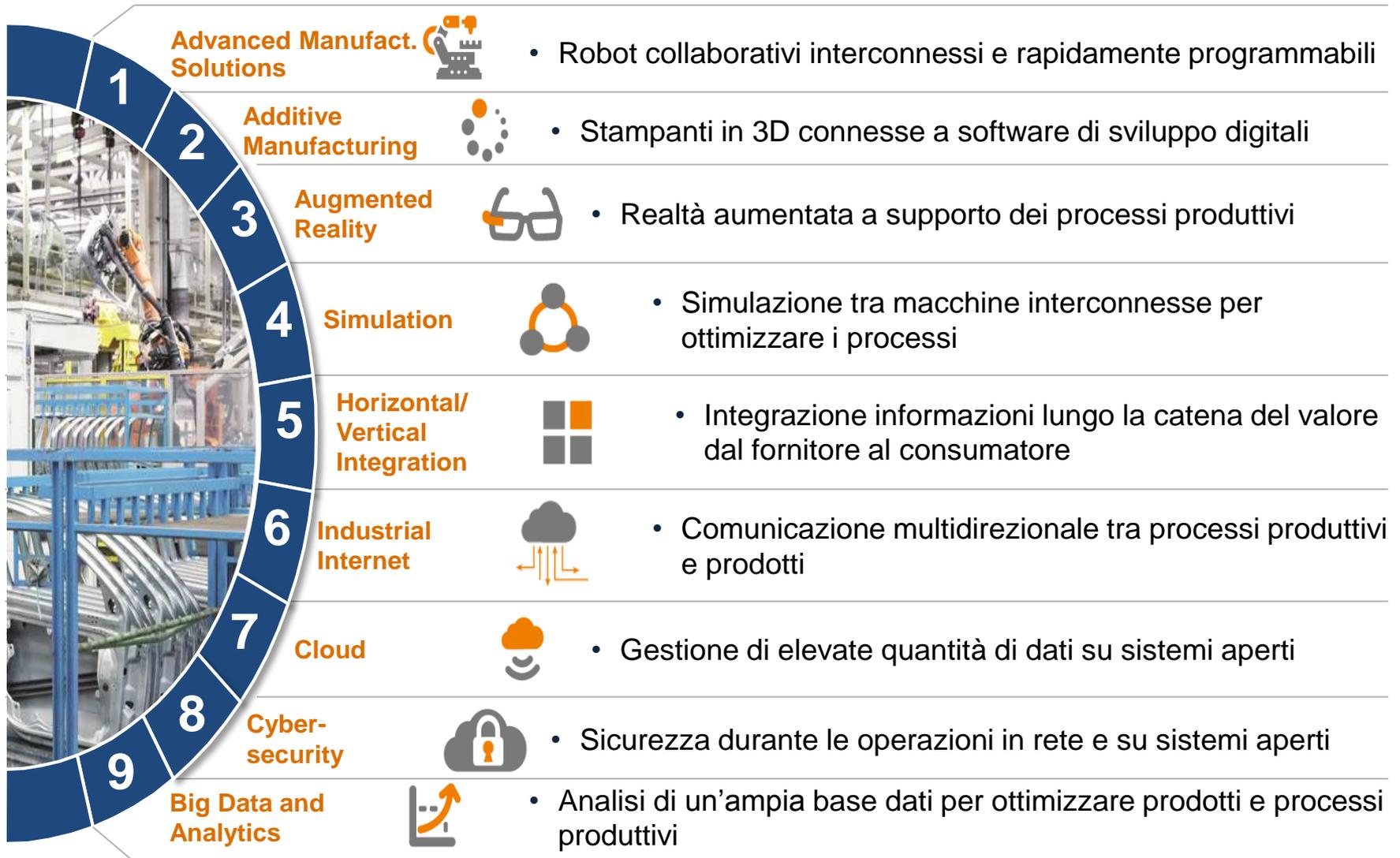


Connessione tra sistemi fisici e digitali, analisi complesse attraverso Big Data e adattamenti real-time

Utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet

Oggi - prossimo futuro

Industria 4.0: Le tecnologie abilitanti





Industria 4.0: benefici attesi dentro e fuori la fabbrica: smart factory e integrazione della supply chain



Flessibilità

Maggiore flessibilità attraverso la produzione di piccoli lotti ai costi di un'economia di scala



Velocità

Maggiore velocità del processo dal prototipo alla produzione in serie attraverso tecnologie innovative e una migliore integrazione della supply chain



Produttività

Maggiore produttività attraverso minori tempi di configurazione, riduzione errori, difetti e fermi macchina



Qualità e sostenibilità

Migliore qualità e sostenibilità – riduzione degli scarti mediante sensori che monitorano la produzione in tempo reale, produzione più circolare ed ecologica

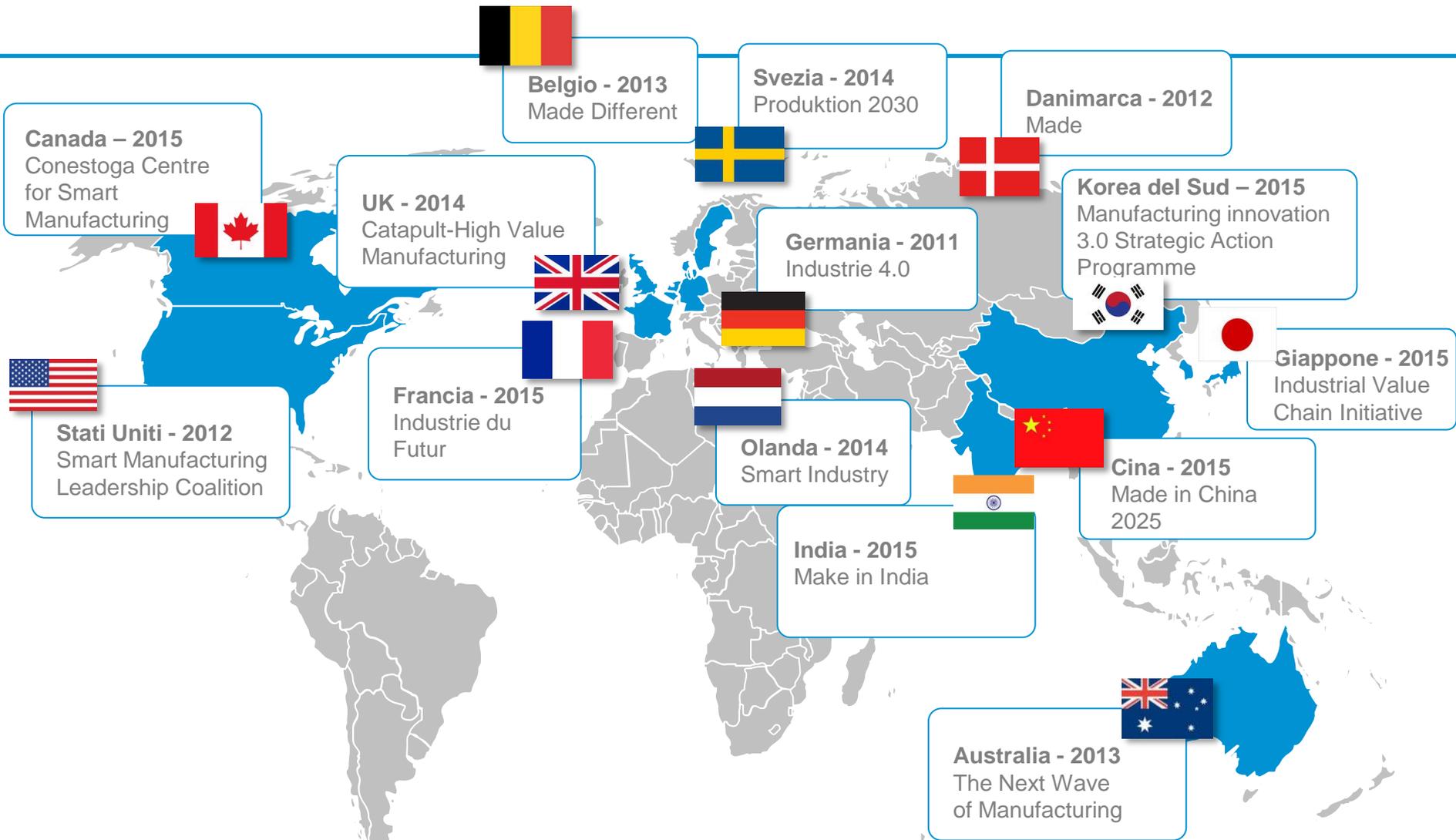


Competitività del prodotto

Maggiore competitività del prodotto grazie a maggiori funzionalità derivanti dall'Internet of Things



Alcune esperienze internazionali



Fonte: «Osservatorio Smart Manufacturing» – Politecnico di Milano



Principali programmi Industria 4.0 avviati nel mondo



■ Programmi in evidenza
■ Altri programmi

Stati Uniti d'America



Manufacturing USA

Network di istituti e di lab di eccellenza, per la diffusione tecnologica e delle competenze, costituiti da **grandi gruppi privati ICT** e università, promosso dal Governo e finanziato tramite partnership pubblico-private

Impegno pubblico ~ **0,5 \$ Mld**,
principali manovre:

- Supporto pubblico a progetti di ricerca

Francia



Industrie du Futur

Piano di reindustrializzazione e di investimento in tecnologie I4.0 guidato centralmente dal **Governo**

Impegno pubblico > **10 € Mld**,
principali manovre:

- Incentivi fiscali per investimenti privati
- Prestiti agevolati per PMI e per le mid-tier
- Credito d'imposta per la ricerca
- Finanziamento progetti "Industrie du Futur" e "Invest for the future"

Germania



Industrie 4.0

Piano d'azione sponsorizzato a livello federale con il coinvolgimento di **grandi player industriali e tecnologici**

Impegno pubblico ~ **1 € Mld**,
principali manovre:

- Finanziamento di progettualità aziendali e centri di ricerca applicata
- Agevolazioni fiscali per investimenti in start-up tecnologiche

Industria 4.0: Il modello italiano

Caratteristiche del settore industriale

- ✗ Pochi grandi player privati industriali e ICT in grado di guidare la trasformazione della manifattura italiana
- ✗ Limitato numero di capi filiera in grado di coordinare il processo evolutivo delle catene del valore
- ✓ Sistema industriale fortemente basato su PMI e Quarto Capitalismo
- ✓ Ruolo chiave di prestigiosi poli universitari e centri di ricerca per sviluppo e innovazione
- ✓ Forte connotazione culturale dei prodotti finiti



Linee guida del Governo

- Operare in una logica di **neutralità tecnologica**
- Intervenire con **azioni orizzontali** e non verticali o settoriali
- **Orientare strumenti esistenti** per favorire il salto tecnologico e la produttività
- Coordinare i principali stakeholder senza ricoprire un ruolo dirigista
- **Operare su fattori abilitanti**

Razionalizzazione interventi MiSE: da logica bandi a **strumenti automatici**

Piano nazionale Industria 4.0

Direttrici strategiche di intervento

Direttrici chiave



Investimenti innovativi

- Incentivare gli investimenti privati su tecnologie I4.0
- Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Aprire alla finanza alternativa (prestiti non bancari, VC e PA) per una migliore allocazione verso le imprese innovative



Competenze

- Diffondere la cultura I4.0 attraverso Scuola Digitale e Alternanza Scuola Lavoro
- Sviluppare le competenze I4.0 attraverso percorsi Universitari e ITS dedicati
- Finanziare la ricerca I4.0 potenziando i Cluster e i dottorati
- Creare Competence Center e network di Digital Innovation Hub

Direttrici di accompagnamento



Infrastrutture abilitanti

- Assicurare adeguate infrastrutture di rete (Piano Banda Ultra Larga con un approccio che dia la priorità alle aree industriali)
- Collaborare alla definizione di standard e criteri di interoperabilità IoT



Strumenti pubblici di supporto

- Favorire l'attrazione di IDE e il finanziamento di progetti strategici 4.0
- Rafforzare e innovare il presidio dei mercati internazionali
- Supportare lo scambio salario-produttività attraverso la contrattazione aziendale decentrata



Governance e awareness

- Sensibilizzare sull'importanza di I4.0 e favorire una governance pubblico-privata

Piano nazionale Industria 4.0: 18 mld € per supportare la trasformazione industriale



Target 2017-2020

Direttrici chiave

Direttrici di accompagnamento



Investimenti innovativi

+10 €Mld

incremento investimenti privati da 80 a 90 €Mld nel 2017

+11,3 €Mld

di spesa privata in R&S&I nel periodo 2017-2020

+2,6 €Mld

volume investimenti privati *early stage* mobilitati nel periodo '17-'20



Competenze

200,000

studenti universitari e

3,000 manager specializzati su temi I4.0

+100%

studenti iscritti ad Istituti Tecnici Superiori su temi I4.0

~1.400

dottorati di ricerca con focus su I4.0 (vs. ~5.000 previsti nel PNR)

Competence Center nazionali



Infrastrutture abilitanti

100%

delle aziende italiane coperte a **30 Mbps** entro il 2020

50%

delle aziende italiane coperte a **100 Mbps** entro il 2020

6 consorzi

in ambito standard IoT con partecipazione italiana



Strumenti pubblici di supporto

+0,9 €Mld

Riforma e rifinanziamento per il 2017 del Fondo Centrale di Garanzia

+1 €Mld

Contratti di sviluppo focalizzati su investimenti I4.0

Scambio salario – produttività tramite incremento RAL e limite massimo agevolabile



Strumenti pubblici di supporto

Nuova Sabatini

Contributo a parziale copertura degli interessi pagati dall'impresa su finanziamenti bancari di importo compreso tra 20.000 e 2.000.000 euro

+30% per investimenti in tecnologie 4.0

2,75%



3,57%

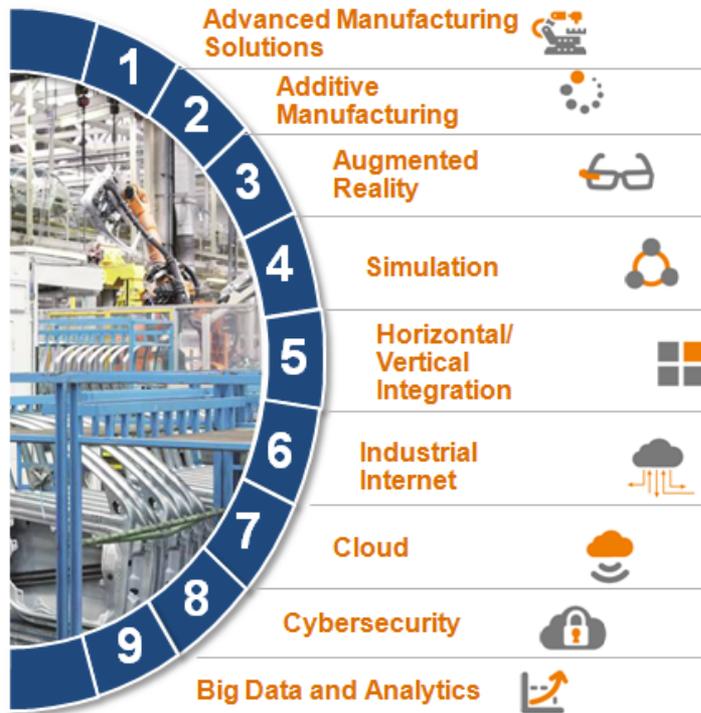
Fondo Centrale di Garanzia

Concessione di una garanzia pubblica, fino a un massimo dell'80% del finanziamento, per operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro

Accordi di sviluppo tra il Ministero, Invitalia impresa e eventuali Regioni cofinanziatrici, per promuovere la realizzazione di programmi di rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale di riferimento. Investimenti pari o superiori a 50 M€ (20 se settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), **coerenza con il piano Industria 4.0**, o rilevante incremento occupazionale o essere promossi da imprese straniere

Iperammortamento e Superammortamento

Investimenti innovativi



Agevolazioni previste

Superammortamento

- Proroga del superammortamento con aliquota al **140** ed estensione ai beni immateriali strumentali (software) alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave Industria 4.0

Iperammortamento

- Incremento aliquota per investimenti I4.0

140%

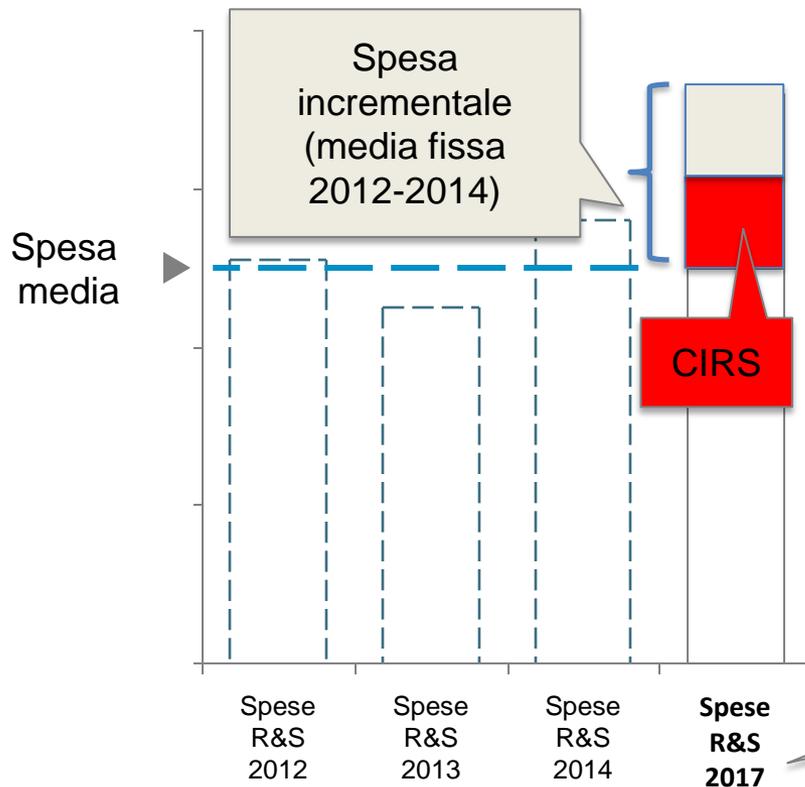


250%



Credito d'imposta per investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Spesa in ricerca, sviluppo e innovazione



Calcolo credito

2016

2017

Aliquota spesa interna

25%



50%

Aliquota spesa esterna

50%



50%

Credito massimo per contribuente

5 €M



20 €M

Regime del credito d'imposta valido fino al 2020

Compensazione orizzontale
direttamente in F24, senza limiti di importo



Competenze: Digital Innovation Hub e Competence Center I4.0

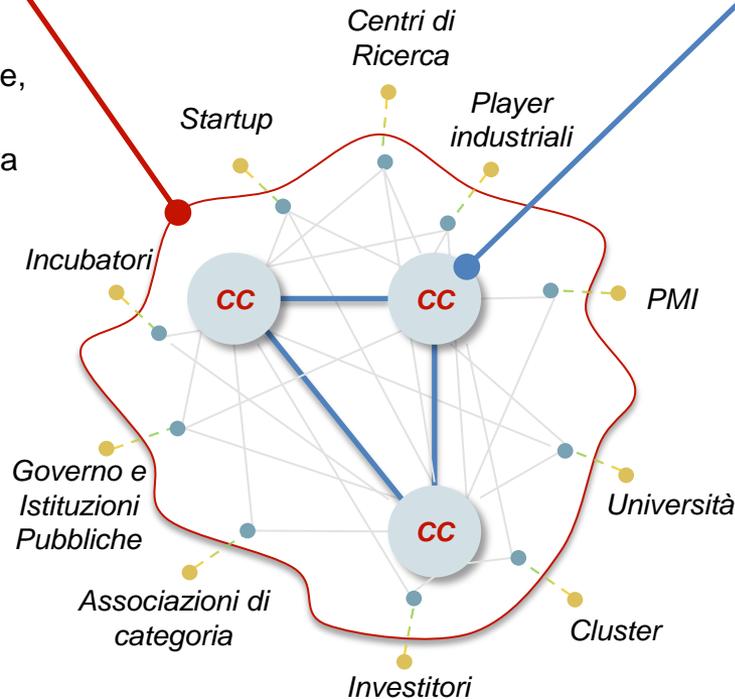
Digital Innovation Hub

Caratteristiche:

- Punto di contatto tra imprese, ricerca e finanza
- Selezionati DIH facendo leva su sedi Confindustria e R.E TE. Imprese Italia sul territorio

Mission:

- Sensibilizzazione delle imprese su opportunità esistenti in ambito I4.0
- Supporto nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi
- Indirizzamento verso Competence Center I4.0
- Supporto per l'accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato
- Servizio di mentoring alle imprese
- Interazione con DIH europei



Competence Center I4.0

Caratteristiche:

- Pochi e selezionati Competence Center nazionali
- Forte coinvolgimento di poli universitari di eccellenza e grandi player privati
- Contribuzione di stakeholder chiave (es. centri di ricerca, startup,..)
- Polarizzazione dei centri su ambiti tecnologici specifici e complementari
- Modello giuridico e competenze manageriali adeguate

Mission:

- Formazione e awareness su I4.0
- Live demo su nuove tecnologie e accesso a best practice in ambito I4.0
- Advisory tecnologica per PMI su I4.0
- Lancio e accelerazione di progetti innovativi e di sviluppo tecnologico
- Supporto alla sperimentazione e produzione "in vivo" di nuove tecnologie I4.0
- Coordinamento con centri di competenza europei